

Comune di

PIEVE A NIEVOLE



Documento Unico Di Programmazione

2017/2019

Sommario

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP).....	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	6
Analisi del contesto e delle condizioni Esterne	7
Lo scenario economico nazionale.....	7
Lo scenario regionale.....	9
Situazione socio – economica e demografica del territorio.....	10
Analisi del contesto e delle condizioni Interne.....	13
Struttura, personale e Organizzazione dell’ente	18
La situazione Economico-Patrimoniale dell’Ente	19
Principali Società Partecipate / Controllate	23
SEZIONE OPERATIVA (SeO).....	24
Parte 1	24
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	33
Obiettivi Strategici della Missione 01	33
Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 01:	34
Risorse Finanziarie	34
0101 Programma 01 - Organi istituzionali	35
0102 Programma 02 - Segreteria generale.....	36
0103 Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	38
0104 Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.....	39
0105 Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.....	40
0106 Programma 06 Ufficio tecnico	41
0107 Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile.....	43
0110 Programma 10 - Risorse umane.....	44

0111	Programma 11 - Altri servizi generali	45
MISSIONE	03 Ordine pubblico e sicurezza.....	48
	Obiettivi Strategici della Missione 03	48
	Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 03:	48
	Risorse Finanziarie	49
0301	Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	50
0302	Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana.....	51
MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio.....	53
	Obiettivi Strategici della Missione 04	53
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 04:	54
	Risorse Finanziarie	54
0401	Programma 01 - Istruzione prescolastica.....	55
0402	Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	56
0406	Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione.....	57
0407	Programma 07 Diritto allo studio	58
MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	60
	Obiettivi Strategici della Missione 05	60
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 05:	61
	Risorse Finanziarie	61
0501	Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.....	62
0502	Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	62
	Obiettivi Strategici della Missione 06.....	64
	Risorse Finanziarie	65
0601	Programma 01 - Sport e tempo libero.....	65
0602	Programma 02 - Giovani.....	67
	Obiettivi Strategici della Missione 01	68
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 08:	69
	Risorse Finanziarie	69

0801	Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio.....	70
0802	Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare 71	
MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	72
	Obiettivi Strategici della Missione 09.....	72
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 09:.....	72
	Risorse Finanziarie.....	73
0902	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.....	73
0903	Programma 03 - Rifiuti.....	74
0904	Programma 04 Servizio idrico integrato.....	76
0905	Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.....	77
0906	Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche.....	78
MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità.....	79
	Obiettivi Strategici della Missione 10.....	79
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 10:.....	80
	Risorse Finanziarie.....	80
1002	Programma 02 Trasporto pubblico locale.....	81
1005	Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali.....	82
MISSIONE	11 Soccorso civile.....	84
	Obiettivi Strategici della Missione 11.....	84
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 11:.....	85
	Risorse Finanziarie.....	85
1101	Programma 01 - Sistema di protezione civile.....	86
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	87
	Obiettivi Strategici della Missione 12.....	87
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 12:.....	88
	Risorse Finanziarie.....	88
1201	Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.....	89

1202	Programma 02 - Interventi per la disabilità	90
1203	Programma 03 Interventi per gli anziani	91
1205	Programma 05 Interventi per le famiglie	92
1207	Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	94
1208	Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	95
1209	Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale.....	96
MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività	98
	Obiettivi Strategici della Missione 14	98
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 14:	99
	Risorse Finanziarie	99
1402	Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori.....	100
1404	Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità.....	101
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	102
	Obiettivi Strategici della Missione 20	102
	Risorse Finanziarie	102
MISSIONE	50 Debito pubblico	103
	Obiettivi Strategici della Missione 50	103
	Risorse Finanziarie	103
	<i>Parte 2</i>	104

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DLGS 118/2011, c.d. decreto sull'armonizzazione contabile, ha completamente rivoluzionato la tenuta delle scritture contabili degli Enti Locali.

Tra le tante novità introdotte, assume un ruolo di grande rilevanza la centralità delle funzioni di programmazione che gli EE.LL. devono assolvere per concorrere, come parte del tutto, al rispetto dei vincoli di finanza locale che il nostro paese ha concordato in sede comunitaria e nello stesso momento a soddisfare le esigenze di erogazione dei servizi sul territorio, che i cittadini sempre più richiedono. Per di più in un periodo di forte contrazione di risorse economiche e non solo.

La scarsità di risorse da una parte e le esigenze di erogare servizi sul territorio dall'altra, sono la migliore giustificazione alla necessità di programmare la spesa e gli obiettivi. Unica strada affinché le scarse risorse disponibili non si perdano in tanti rivoli inutili ma vengano indirizzate verso obiettivi realistici, definiti, concreti.

La normativa vigente offre un ausilio concreto a questa esigenza, definendo modelli e punti di riferimento ben precisi.

Gli EE.LL. devono specificare gli strumenti utilizzati nella loro programmazione in coerenza con il principio Contabile Applicato della Programmazione (Allegato 4/1 al DLGS 118/2011)

Gli indirizzi strategici ed operativi propri e dei loro organismi strumentali, trovano indicazione nel DUP.

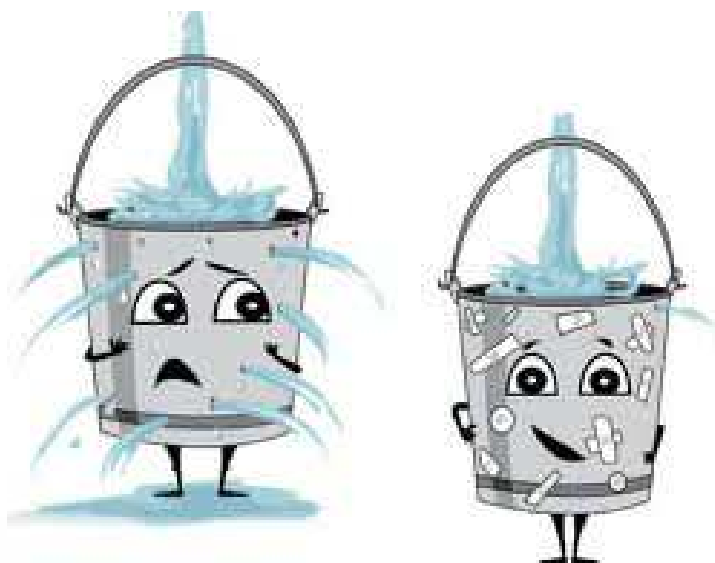
Gli enti locali possono prevedere che i loro organismi strumentali non predispongano il documento di programmazione.

Il termine ultimo previsto per la presentazione del DUP è il 31 luglio dell'anno precedente. Riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Come previsto dalla normativa, il DUP si articola in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa.

La sezione strategica (SeS) definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione indicando le linee programmatiche del mandato di governo come previsto dall'articolo 46, comma 3 del TUEL. L'Amministrazione deve indicare come vuole concretizzare il programma di mandato, tenendo presente che qualsiasi ente territoriale non opera in modo indipendente, ma appartiene al "Sistema Italia", opera in un coacervo di vincoli, opportunità, risorse, imposti o comunque indirizzati sia dal contesto giuridico che dal quadro socio-economico, in questo periodo tutt'altro che roseo.

Dunque, gli indirizzi e gli obiettivi strategici di qualsiasi amministrazione, devono essere realizzati nella piena autonomia, ma devono essere coerenti con il quadro normativo di riferimento; le linee guida della programmazione regionale; gli obiettivi generali di finanza pubblica stabiliti in ambito nazionale e sovranazionale



La sezione operativa del DUP (SeO), riguarda la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente. Viene definita in virtù di quanto disposto dalla sezione strategica della quale ne costituisce parte complementare.

La SeO contiene senz'altro la programmazione delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Tanto la sezione strategica che quella operativa devono essere declinati con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica.

Infine, come previsto dal decreto interministeriale contenente aggiornamenti ai principi contabili applicati allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011 del 20 maggio 2015, i Comuni con meno di 5mila abitanti potranno presentare un DUP semplificato secondo le indicazioni contenute nel decreto stesso.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale ed europeo.

Nella SeS vanno indicate le scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo sia di medio che di lungo periodo. E vanno indicati i mezzi e gli obiettivi intermedi che si vogliono perseguire.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti con cui l'Amministrazione vuole informare i cittadini, in maniera sistematica e trasparente, circa il livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente.

L'individuazione degli obiettivi, non può fare a meno di un'analisi attenta delle condizioni e del sistema socio economico in cui l'ente vive. Dunque analisi delle condizioni esterne e interne.

Quando parliamo di condizioni esterne, andrebbero almeno analizzate le seguenti variabili:

- obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato in coerenza con i documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento. Della domanda dei servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- parametri economici essenziali di riferimento

Analisi del contesto e delle condizioni Esterne

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economicofinanziaria,

ovvero il "*Documento di Economia e Finanza - DEF 2016*" e relativa nota di aggiornamento (deliberata il 27 settembre 2016), nonché dal "*Documento Programmatico di Bilancio 2017*" recentemente presentato dal Ministro Pier Carlo Padoan.

Non va inoltre dimenticato il ruolo della UE quale attore fondamentale nella *governance*, con i regolamenti volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee, negli ultimi anni sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* – si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi ed il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione; le misure di contenimento e razionalizzazione della spesa di personale; la definizione di ulteriori limiti di spesa specifici; l'individuazione dei fabbisogni *standard* da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale o del fondo perequativo; le misure di razionalizzazione delle società partecipate locali;

a) *Sistema fiscale* – provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI;

b) *Efficienza della pubblica amministrazione* – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, la nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, l'avvio dell'intensa attività dell'ANAC (che ha sostituito l'AVCP).

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2016 e suo aggiornamento, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di consolidamento di una moderata crescita economica.

Lo scenario economico nazionale

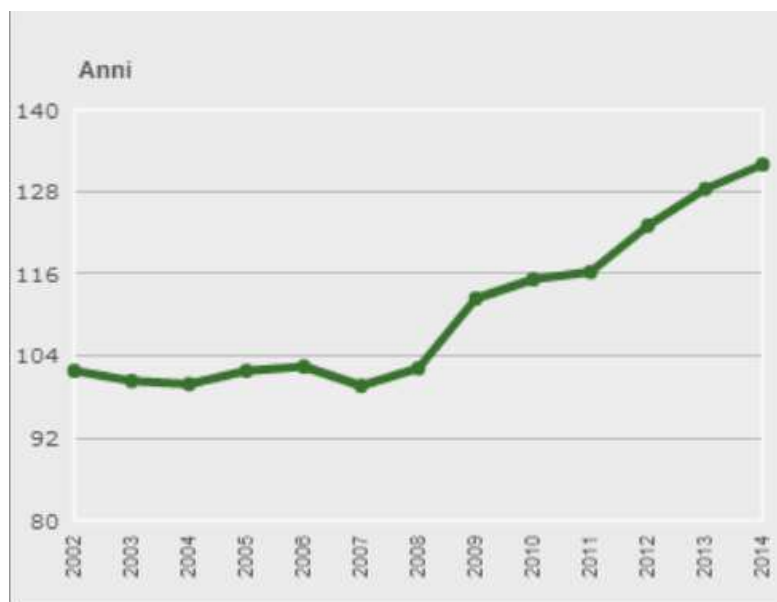
Debito Pubblico

Il debito pubblico nazionale è un riferimento fondamentale per le politiche macroeconomiche del nostro paese. Sebbene negli ultimi anni si sia posta molta attenzione al contenimento di questa componente, la costante riduzione del Prodotto Interno Lordo ha portato ad un incremento costante dell'indicatore se rapportato al PIL, come si vede nella figura 1. I vincoli che ci vengono imposti anche in sede comunitaria, rappresentano un limite molto stringente da tenere certamente in considerazione nella programmazione della spesa.

Il 2016 è iniziato positivamente per l'economia italiana, che nel primo trimestre ha registrato un

incremento del PIL reale pari allo 0,3 per cento congiunturale, in linea con quanto previsto. L'occupazione è cresciuta a un ritmo sostenuto anche nel secondo trimestre (0,8 per cento congiunturale e 2,0 per cento tendenziale). La crescita del PIL ha invece rallentato. Dal lato dell'offerta, ciò sembra dovuto in larga misura a un minor dinamismo della produzione industriale, domanda, le esportazioni sono ripartite ma la domanda interna si è indebolita, con una minore dinamica sia dei consumi, sia degli investimenti.

Al rallentamento della crescita del secondo trimestre 2016, che è stato comune a tutta l'Area Euro, si sono aggiunti durante l'estate nuovi rischi per la crescita, quali l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea, gli eventi politici in Turchia ed episodi terroristici in Europa. La fiducia delle imprese europee ha mostrato segni di tenuta, risultando in miglioramento in luglio e quindi in moderata flessione negli ultimi due mesi. Sembra tuttavia probabile che nel breve andare il ritmo di crescita del PIL italiano possa essere inferiore a quanto previsto in aprile, quando si ritenevano plausibili per la seconda metà dell'anno incrementi trimestrali mediamente pari allo 0,4 per cento. Tenuto conto di questi fattori, la previsione di crescita del PIL reale per il 2016 è stata abbassata dall'1,2 allo 0,8 per cento. La crescita prevista del PIL nominale si riduce dal 2,2 all'1,8 per cento, a fronte di un'ipotesi di crescita del deflatore del PIL dell'1,0 per cento, invariata rispetto alle attese di aprile. Per quanto riguarda gli anni successivi, la crescita tendenziale del PIL reale nel 2017, prima della manovra di finanza pubblica delineata nella citata Nota di Aggiornamento del DEF, scende dall'1,2 per cento del DEF allo 0,6 per cento. Questa riduzione è motivata dalla revisione al ribasso della crescita attesa del commercio internazionale e dall'aspettativa di una maggiore cautela da parte di famiglie e imprese italiane mentre l'attività nel settore dei servizi ha continuato a crescere moderatamente.



1- Debito Pubblico in % del PIL - Fonte ISTAT

L'armonizzazione contabile

Il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili ha l'obiettivo principale di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

È un processo fortemente innovativo che ha modificato profondamente la registrazione delle scritture contabili della pubblica amministrazione. Ha dato inoltre un forte impulso alla logica della programmazione, facendo assumere agli strumenti contabili di pianificazione, come il DUP per esempio, una rilevanza molto maggiore.

Lo scenario regionale

Anche le Regioni sono interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011. Il **documento di economia e finanza regionale (DEFR)**, è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'**anno successivo**, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziari con le relative leggi collegate.

Il 28 settembre 2016, con deliberazione n° 79, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il documento di economia e finanza regionale (DEFR) per il 2017, consultabile all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/-/documento-di-economia-e-finanza-regionale-2017>

Il documento fornisce un aggiornamento del contesto strutturale, delinea il Quadro programmatico e descrive il quadro finanziario regionale.

Il Documento di economia e finanza regionale 2017 (DEFR), atto di indirizzo programmatico dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, contiene gli elementi di cui all'articolo 8 della L.R. 1/2015 aggiornati ai sensi dell'articolo 9 della medesima L. 1/2015. Il DEFR è stato elaborato declinando le priorità programmatiche in termini di Progetti regionali ed integrando la parte introduttiva di un quadro normativo-programmatico con adeguati elementi di supporto.

Il 2015 ha segnato il definitivo passaggio delle Regioni a statuto ordinario al "pareggio di bilancio" ed il conseguente superamento (come nei Comuni) del "patto di stabilità interno" che ne aveva caratterizzato/condizionato la gestione finanziaria dal 1 gennaio 1998. La legge 190/2014 (legge stabilità per il 2015) infatti, ha introdotto l'obbligo per le regioni a statuto ordinario di realizzare, almeno a consuntivo, il pareggio di bilancio corrente e finale, di competenza e di cassa.

La strategia per lo sviluppo della Toscana delineata dal Piano Regionale di Sviluppo (PRS) e declinata dal DEFR parte dal prendere atto della necessità di continuare a fronteggiare gli effetti della recente crisi, stimolando contemporaneamente gli elementi di competitività presenti nel sistema. La sfida della crescita rappresenta quindi una priorità che tuttavia non può essere sostenuta a discapito degli standard di sostenibilità e coesione sociale propri del territorio.

Da qui sono individuate le priorità strategiche rappresentate da 26 progetti regionali ascrivibili, secondo un criterio di prevalenza a tre opzioni fondamentali:

- la prima, quella relativa allo sviluppo della competitività economica e del capitale umano ed

alla riduzione delle disparità territoriali;

- la seconda, volta ad attutire gli squilibri sociali generati ed accentuati dalla crisi economica;
- la terza, dedicata ai temi ambientali, all'uso efficiente delle risorse e alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti.

Nel triennio 2017-2019, in coerenza con la proposta di PRS 2016-2020, la Regione prevede per i progetti regionali una spesa complessiva di oltre € 3,632 miliardi.

Situazione socio – economica e demografica del territorio

Riferimenti territoriali e demografici

I dati della popolazione sono stati elaborati al termine dell'attività post censuaria dell'anagrafe della popolazione, del censimento 2011:

Popolazione legale al censimento		n° 9.460
Popolazione residente al 31.12.2016		n. 9.253
di cui: maschi		n° 4.487
femmine		n° 4.766
nuclei familiari		n° 3.814
comunità/convivenze		n° 1
Popolazione al 1.1.2015		9318
Nati nell'anno	n° 69	
Deceduti nell'anno	n° 100	
saldo naturale		n° - 31
Immigrati nell'anno	n° 387	
Emigrati nell'anno	n° 408	
saldo migratorio		n° -21
Popolazione al 31.12.		
(penultimo anno precedente)		n° 9266
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 462
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 694
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n° 1.287
In età adulta (30/65 anni)		n° 4.707

In età senile (oltre 65 anni)	n° 2.116	
Tasso di natalità:	Anno	Tasso
	2016	6,85
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	10,6
	2015	10,71
	2014	9,32
	2013	10,71
	2012	9,96

Flussi Immigratori

	2013	2014	2015	2016
Immigrati Comunitari	5,33	5,36	12,14	11,04
Immigrati Europei Extra Comunitari-	4,05	4,93	9,04	4,81
Immigrati Extra Europei	2,66	4,07	10,07	16,71

2 - Tasso di immigrazione

Livello di istruzione

Popolazione residente dati in %	Laurea	Diploma	Scuola dell'obbligo	Nessun Titolo
Maschi	4,70	24,27	59,46	11,56
Femmine	6,44	27,25	54,90	11,39
Totale	5,59	25,80	57,11	11,47

Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati territoriali:

Superficie totale del Comune:

Densità demografica al 31/12/2016:

Kmq 12,67

abitanti / Kmq 731,51

Di seguito si riportano le specifiche per ciascuna tipologia di struttura educativa/scolastica:

ASILI NIDO : n° 1 comunali e n° 1 privato

SCUOLE DELL'INFANZIA: n° 3 statali;

SCUOLE PRIMARIE: n° 2 statali;

SCUOLE SECONDARIE DI I° GRADO: n° 1 statale;

Sul territorio risultano insediati attualmente:

- n. 275 esercizi di vendita al dettaglio;
- n. 2 alberghi e strutture ricettive;
- n. 5 agriturismi;
- n. 3 affittacamere;
- n. 2 casa per ferie;
- n. 26 esercizi pubblici di somm.ne alimenti e bevande;
- n. 6 circoli con somm.ne alimenti e bevande;
- n. 19 agenzie d'affari;
- n. 4 farmacie;
- n. 3 distributori di carburanti;
- n. 3 locali di pubblico spettacolo e intrattenimento;
- n. 4 sale giochi;
- n. 570 attività artigianali, circa;
- n. 137 attività di commercio su aree pubbliche;
- n. 48 attività di estetisti, acconciatori;
- n. 4 palestre;
- n. 5 servizio TAXI;
- n. 2 autonoleggi con conducente;
- n. 8 autonoleggi senza conducente;
- n. 24 accompagnatori e guide turistiche;
- n. 1 residenza d'epoca
- n. 16 Cose antiche e usate;
- n. 3 Guida ambientale;
- n. 1 Interprete turistico;
- n. 2 Laboratori Danza.

Analisi del contesto e delle condizioni Interne

OBIETTIVI STRATEGICI 2014-2019

Questa sezione illustra le condizioni interne, i vincoli normativi ed economico finanziari in cui la nostra amministrazione si trova a operare.

Le linee programmatiche di mandato presentate al Consiglio Comunale nella seduta del 06 giugno 2014 (atto n. 23) sintetizzano le politiche che si intendono perseguire in questi anni di mandato; se ne riportano alcuni passi fondamentali...

___..."Le linee programmatiche esprimono la coniugazione amministrativa del programma elettorale con il quale la lista "Progressisti e democratici per Pieve" si è presentata agli elettori lo scorso 25 Maggio e definiscono le principale linee di indirizzo che verranno attuate nel governo di Pieve a Nievole nel prossimo quinquennio"...

___..." Queste linee programmatiche si sviluppano nel contesto che abbiamo voluto caratterizzare nella nostra proposta, un contesto contrassegnato dal rafforzamento del dialogo con i cittadini e con le molteplici componenti della società che si impegnano per offrire ai suoi abitanti e al territorio occasioni, opportunità, servizi nei tanti ambiti in cui si articola la realtà pievarina"...

___..."I pesanti tagli ai trasferimenti statali subiti dagli Enti Locali negli ultimi anni e le future e auspiccate riforme che stanno prendendo vita, attualmente creano ancora più incertezza sulle reali risorse che saranno a disposizione del Comune obbligandoci quindi a fare scelte ancor più precise per la realizzazione di una città più solidale verso le persone e le famiglie in difficoltà e più impegnata a ritagliare risorse da dedicare alle politiche sociali, scolastiche e del lavoro; di una Pieve più attenta alle aree periferiche e alla manutenzione del patrimonio pubblico, di una città che rimane attenta al consumo del territorio a favore del recupero dell'esistente e alla rivalutazione delle aree già urbanizzate; di una città più unita e coinvolta nella formazione delle decisioni che la riguardano"...

Le linee programmatiche, presentate dall'Amministrazione riguardano in maniera sintetica i sotto elencati argomenti:

- 1) Comunicazione Istituzionale
- 2) Rapporti con Enti e Associazioni
- 3) Struttura Organizzativa dell'Ente
- 4) Vigilanza e sicurezza
- 5) Protezione Civile
- 6) Istruzione
- 7) Cultura
- 8) Giovani
- 9) Sport
- 10) Politiche Sociali
- 11) Politiche Finanziarie
- 12) Patrimonio
- 13) Attività produttive, commercio e politiche del lavoro
- 14) Territorio ed Urbanistica, Edilizia Privata, Edilizia Pubblica, Edilizia Economica Popolare
- 15) Studio della Viabilità e relativa Pianificazione
- 16) Ecologia, Ambiente e Verde Pubblico
- 17) Lavori Pubblici
- 18) Unione dei Comuni

19) Rete dei Servizi Sanitari

Aspetto cardine della vita amministrativa è l'informazione da garantire ai cittadini su tutti gli ambiti della vita del Comune. Si punterà sulla pubblicazione periodica di un notiziario della Giunta e per un'informazione più immediata, relativa ad eventi particolari di specifica utilità, si valorizzerà l'utilizzo di strumenti più agili e veloci, quali il sito del Comune, bacheche posizionate in varie zone del Comune e gli sms (questi ultimi per quei cittadini che ne abbiano dato il consenso) oltre che una opportuna e tempestiva comunicazione alla stampa locale. A fine del mandato amministrativo si provvederà alla elaborazione della Relazione di Fine Mandato tra l'altro ora obbligatoria per legge, attraverso la quale sarà possibile offrire a tutti i cittadini uno strumento complessivo e conclusivo di conoscenza delle scelte effettuate dall'Amministrazione.

1) L'Amministrazione si impegnerà ad una presenza costante in tutte quelle realtà deputate a favorire le relazioni ed il coordinamento dei Comuni del Territorio in relazione a tematiche di interesse sovra comunale (sanità, sicurezza, politiche sociali, lavoro, viabilità...);
Ritenuta sempre più importante la presenza sul territorio delle diverse Associazioni iscritte all'Albo Comunale e rilevata la necessità di offrire loro un luogo per incontri e riunioni, questo Ente a partire dall'anno 2014 ha messo a disposizione una sala polivalente presso i locali della Biblioteca Comunale destinata esclusivamente a tal fine.

2) Le grandi riforma che negli ultimi anni hanno interessato la Pubblica Amministrazione tendono a migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dell'azione amministrativa oltre che a razionalizzare la spesa e i servizi dando così l'opportunità all'attuale Amministrazione, di effettuare modifiche logistiche agli uffici in modo da avere una organizzazione più efficace ed efficiente, al fine di migliorare la qualità dei servizi semplificando i tempi di risposta alla cittadinanza.

3) L'attuale Amministrazione continuerà a favorire un'approccio positivo e rassicurante nell'ambito della vigilanza e della sicurezza con il coordinamento ed il contributo della Polizia Locale e delle altre forze dell'Ordine, saranno potenziati i sistemi di video-sorveglianza.

Mantenere alta la guardia nel controllo delle residenze e la maggior efficienza della Polizia Locale saranno finalizzate a scoraggiare il mercato sommerso delle abitazioni e lo sfruttamento del lavoro nero.

Attraverso una migliore organizzazione degli uffici, l'Amministrazione intende ottimizzare e potenziare il contrasto all'evasione ed all'elusione, risultato che verrà perseguito col lavoro in staff di alcuni servizi comunali (anagrafe, ufficio tributi, Suap, Polizia Locale) con altre amministrazioni operanti sul territorio (INPS, Agenzia delle Entrate) e l'incrocio delle loro banche dati informatizzate.

5) E' interesse dell'attuale Amministrazione proseguire e rafforzare il ruolo fondamentale del Gruppo della Protezione Civile del Comune di Pieve a Nievole seguendo e dotandoli di mezzi e risorse sempre più all'avanguardia per permettere lo svolgimento del proprio compito in condizioni ottimali.

6) Obiettivo dell'Amministrazione è l'impostazione di un progetto di corresponsabilità educativa al fine di costruire sapere, conoscenza, educazione e senso di cittadinanza. Come negli anni precedenti per la sua realizzazione l'Amministrazione coinvolgerà vari soggetti interessati alla formazione dei ragazzi e le loro famiglie, intendendo procedere dando continuità agli investimenti educativi e strutturali.

L'Amministrazione intende:

- a) Per il diritto allo studio mantenere i servizi già in essere (sorveglianza pre – post scuola, attività integrative pomeridiane, trasporto scolastico, mensa, campo scuola estivo ecc.) oltre alla riorganizzazione per una nuova sezione a tempo pieno nella Scuola Leonardo da Vinci;

- b) Per quanto riguarda gli investimenti strutturali gli edifici scolastici saranno interessati a opere di adeguamento alle più recenti norme di sicurezza;
- c) I servizi di asilo nido, invece, saranno estesi ai bambini da 12 a 18 mesi per poi prevedere la possibilità di estenderli alla fascia di età inferiore;
- d) Verrà mantenuto il sostegno agli alunni con disabilità anche per il trasporto scolastico.
- e) Per i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado sarà verificata la possibilità di avviare il Consiglio Comunale dei ragazzi.

7) Nell'ambito culturale l'Amministrazione intende continuare a coinvolgere i vari soggetti che operano sul territorio: scuole, associazioni e categorie economiche, oltre che gli altri Comuni del circondario promuovendo iniziative di carattere musicale, teatrale oltre che cinematografiche per rispondere alle richieste della cittadinanza. La nostra Biblioteca verrà potenziata con la Mediateca e con la nascita della Biblioteca itinerante in collaborazione con le varie Associazioni del Territorio e con la riorganizzazione degli spazi che garantiranno una migliore accoglienza degli utenti.

8) Nell'ambito delle Politiche Giovanili l'Amministrazione intende realizzare un punto d'incontro tra il mondo del lavoro ed il mondo della formazione e della scuola istituendo anche il servizio "S.O.S. Giovani". Il centro del paese e la biblioteca sono già dotati di rete wi-fi e ciò permetterà una migliore fruizione ed utilizzo degli spazi rendono, inoltre, partecipi i giovani con l'istituzione della Consulta giovani.

9) Già riconosciuto nelle precedenti Amministrazioni l'importanza dello sport da punto di vista socio-educativo, questa Amministrazione agirà nell'intento di migliorare l'agibilità delle strutture sportive al fine di garantirne la massima fruibilità.

10) Nell'ambito delle Politiche Sociali, l'Amministrazione intende realizzare un welfare comunitario con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini ed in particolare di tutelare le fasce più deboli e prevenire situazioni di disagio sociale favorendo interventi anche economici in tutela delle fasce di popolazione da erogarsi nei limiti e nei modi consentiti dalle legge. Priorità dell'Ente sarà la realizzazione di nuove abitazioni di edilizia popolare e convenzionata e la vigilanza sulla Spes, oltre, che alla realizzazione di parcheggi rosa per le mamme in attesa.

Importanza rilevante, sarà la promozione della Consulta degli Anziani per favorire la diretta partecipazione degli stessi alle scelte che li riguardano e alla vita del Paese, oltre che l'istituzione dello sportello S.O.S. Anziani. I sistemi tariffari saranno oggetti di revisione all'insegna del principio di equità fiscale e di controlli "CHI PIU' HA PIU' PAGA".

Gli uffici demografici avvieranno le procedure per l'istituzione il Registro delle coppie di fatto.

Verranno proseguiti e ottimizzati i progetti dediti all'integrazione degli stranieri e "Sportello Migranti".

Verrà promossa un'iniziativa volta ai Servizi Civico per la realizzazione di piccole manutenzioni.

11) Per quanto concerne le politiche finanziarie i vincoli di Bilancio imposti dalle regole di Finanza Pubblica pongono gravi ripercussioni anche sulla realizzazione di opere pubbliche. L'Amministrazione cercherà di razionalizzare e contenere le spese già ridotte ai minimi termini ottimizzando il contrasto alle morosità che riguardano ad esempio l'ICI, l'IMU, la TARES, le mense e le rette in genere. Per la realizzazione dei progetti d'investimento si continuerà a lavorare per individuare e ottenere finanziamenti resi disponibili non solo da Regione, Stato e Unione Europea ma anche dalle Fondazioni.

12) Per quanto concerne il patrimonio pubblico sarà cura dell'amministrazione valorizzarlo individuato immobili di proprietà comunale che dovranno essere alienati in quanto improduttivi o da concedere in permuta a totale o parziale finanziamento della realizzazione di nuovi investimenti.

13) La capacità di creare condizioni per favorire investimenti produttivi sul territorio sarà la vera sfida a cui sarà chiamata l'amministrazione comunale. Per cercare di realizzare questo obiettivo l'Amministrazione comunale si adopererà per incentivare l'insediamento di attività produttive industriali e artigianali, mettendo a disposizione soprattutto le aree già destinate a questa vocazione che potranno essere oggetto di valutazione anche e soprattutto riguardo alle necessità emergenti sul territorio. Si intende proporre un tavolo cittadino coordinato con imprenditoria locale, artigianato, commercio, istituti di credito e sindacati per formulare iniziative a sostegno del lavoro soprattutto giovanile, della conciliabilità lavoro/famiglia, ma anche per affrontare efficacemente le situazioni di criticità che si dovessero creare per la mancanza di occupazione. Si cercherà inoltre di potenziare e pubblicizzare tramite idonei strumenti di informazione, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro in ambito territoriale (concorsi pubblici e ricerca di personale) operando in contatto con le varie realtà presenti sul territorio. Nell'ambito dell'attività commerciali artigianali, infine, vuole tentare una programmazione annuale e coordinata e condivisa con le associazioni di categoria. Obiettivo prioritario sarà quello di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei punti di vendita continuando a praticare una politica dei parcheggi favorevole all'accesso dei negozi del centro e non solo. Verranno promossi accordi con le associazioni di categoria per sostenere la formazione e l'aggiornamento professionale di aspiranti imprenditori.

Verranno messe in atto azioni che tutelino le attività delle botteghe di vicinato, ovvero del centro Commerciale naturale che ha già avviato il suo percorso e che sarà oggetto di perfezionamento ed ottimizzazione. Anche il mercato settimanale del sabato pomeriggio oltre a quello denominato "Campagna Amica" in accordo e in condivisione con le associazioni di categoria e con gli esercenti, avranno la possibilità di spostarsi nella piazza centrale del paese.

L'amministrazione inoltre tutelerà l'agricoltura e valorizzerà il paesaggio agricolo contenendo al massimo le espansioni urbane, sostenendo progetti per lo sviluppo dell'agriturismo e per privilegiare il consumo di prodotti locali. Verranno supportati gli interventi volti allo sviluppo di energie rinnovabili, ovvero o sviluppo di fonti energetiche alternative anche nel rispetto dell'ambiente.

14) La nuova legge regionale in materia di urbanistica e gestione del territorio in corso di definizione, sembra che imponga il Piano Strutturale a livello di area vasta, nel nostro caso a livello di Valdinievole in modo da agevolare anche la realizzazione di infrastrutture pubbliche di carattere sovracomunale che coinvolgono l'intero territorio. Favorirà inoltre azioni di recupero dell'esistente a favore del minor utilizzo di territorio, circostanza da sempre osservata a Pieve a Nievole e la vivibilità dei nostri spazi e dei nostri luoghi anche in riguardo al verde, ne sono testimoni. Competenza dei singoli Comuni è l'approvazione del Regolamento Urbanistico.

Particolare attenzione sarà dedicata all'individuazione di nuove aree a parcheggio in zone ad alta richiesta di sosta che oggi ne sono sprovviste.

Verranno confermate, previo approfondimenti e verifica della eventuale necessità di adeguamento ai bisogni emergenti, la maggior parte delle nuove aree destinate ad insediamenti produttivi/direzionali/commerciali previste al fine di favorire la crescita economica e occupazionale.

Prenderà il via la lottizzazione di via Del Melo Nord che prevede interventi di edilizia economica e popolare oltre ad alloggi ad affitto calmierato e con particolari attenzioni alle giovani coppie. L'avvio di tale intervento, sarà risolutivo anche dei problemi idraulici che interessano la zona.

15) Nell'ambito delle iniziative e degli interventi volti a migliorare la circolazione cittadina si propone di ripensare la viabilità con interventi articolati nel tempo, coerenti e programmati anche e necessariamente con altri enti titolari o cointeressati. In particolare l'Amministrazione dovrà farsi forte

nelle sedi politiche e istituzionali con un impegno costante, intenso e martellante al fine di ottenere finalmente la realizzazione di ciò che è stato oggetto di ben 4 protocolli d' intesa negli ultimi 10 anni tra Comune, Provincia, Regione, Ferrovie e società autostrade, ovvero al fine di ottenere l' avvio dell' attuazione del progetto di riordino della viabilità urbana e suburbana con il superamento dei passaggi a livello e la contestuale realizzazione da parte della società ferrovie italiane delle opere di collegamento fra le parti nord e sud del Paese (strada di collegamento e sottopasso pedonale in via Bonamici) oltre alla soluzione dei problemi legati al casello autostradale dell'A11 con la prioritaria realizzazione da parte della società autostrade di un sistema di rotonde che alleggerisca il disagio. Sarebbe tuttavia illusorio pensare che un intervento anche corposo solo sul nostro territorio sia sufficiente a risolvere il disagio. Perciò è indispensabile procedere all'elaborazione di un piano del traffico su base comprensoriale, in accordo e in sinergia con tutti i Comuni della Valdinievole.

Promuovere iniziative tendenti al miglioramento della viabilità cittadina e del decoro urbano con interventi di manutenzione nelle diverse zone del Paese individuando le priorità, compreso il miglioramento della sicurezza di pedoni e ciclisti al fine di scoraggiare l'eccesso di velocità dei veicoli in transito in strade dove si vivono maggiormente criticità di questo genere (ad esempio via Cantarelle) e il miglioramento dei sistemi di illuminazione con accorgimenti per il risparmio energetico. Una delle prime zone interessate dall'ottimizzazione della pubblica illuminazione sarà via Marconi che da tempo presenta problematiche che necessitano di un intervento risolutivo. Particolare attenzione sarà riservata nella manutenzione dei marciapiedi, alla prosecuzione degli interventi per il superamento delle barriere architettoniche. Anche l' arredo e il decoro urbano saranno oggetto di miglioramento. Gli interventi di riqualificazione e potenziamento dei luoghi di aggregazione, con specifico riferimento ai Verdi Pubblici Attrezzati, agli impianti sportivi e al centro Sociale tenderanno a renderli sempre più accessibili ad ogni forma di abilità.

16) L'Ambiente e la salute sono beni primari che l'Amministrazione intende salvaguardare e tutelare.

I campi di intervento variano dal risparmio energetico all'utilizzo delle fonti rinnovabili, dalla riduzione dell'inquinamento atmosferico all'incremento delle aree verdi.

L'Amministrazione intende in particolare assicurare: Il rispetto degli spazi verdi pubblici; maggior sensibilizzazione all'uso consapevole dell'ambiente e degli spazi pubblici; la formazione di una coscienza ecologica; lo studio idraulico in accordo con il Consorzio di Bonifica per il miglioramento e la messa in sicurezza dei reticoli minori; sollecitare gli enti competenti alla realizzazione di interventi di mitigazione delle emissioni maleodoranti del depuratore consortile, da effettuare in tempi brevi, in attesa delle opere previste di superamento dello stesso; monitoraggio della qualità dell'aria, dell'acqua e delle emissioni acustiche in collaborazione con l' ARPAT; potenziamento della lotta all'abbandono dei rifiuti; miglioramento del sistema di raccolta per giungere al " porta a porta" con l'entrata in funzione dell'ATO; interventi di educazione e promozione della raccolta differenziata; estensione dello spazzamento e pulizia delle strade comunali; sostegno normativo ed economico per l'utilizzazione delle fonti rinnovabili; istituzione degli orti sociali. L'Amministrazione opererà in particolare per: Accrescere il patrimonio verde della città ad uso dei cittadini, conservare e migliorare il patrimonio arboreo cittadino mediante piani di manutenzione e nuove piantumazioni.

17) Gli interventi nel campo dei lavori pubblici dovranno garantire prioritariamente il decoro e la manutenzione e portare gradualmente e compatibilmente con le risorse e le norme di finanza pubblica, alla riorganizzazione, messa in sicurezza, potenziamento e valorizzazione del patrimonio pubblico. Oltre ai piani di manutenzione si dovranno inoltre mettere a punto e realizzare piani di investimento per realizzare opere realistiche e fattibili, compatibili con le risorse disponibili, di riconosciuta e di condivisa utilità per la nostra comunità e per il territorio. L'Amministrazione ha come obiettivo la predisposizione e gestione dei piani di manutenzione del patrimonio immobiliare comunale e l'avvio della messa a norma degli edifici pubblici con priorità assoluta per gli edifici scolastici.

18) In merito ai rapporti istituzionali, il motivo ricorrente è l'Unione dei Comuni, che tuttavia, a nostro avviso, considerate le esperienze pregresse in materia di gestione associata, necessita di una valutazione molto prudente e comunque orientata non solo al risparmio, ma alla riqualificazione dell'intera area, alla possibilità di accedere ai fondi comunitari per l'estensione e la razionalizzazione dei servizi, alla valorizzazione delle peculiarità di ciascun Comune in modo da creare una rete qualificata e una pluralità di offerta ai fini dello sviluppo culturale, turistico, sociale ed economico.

19) Altro tema sensibile è la razionalizzazione della rete dei servizi sanitari. La Valdinievole ha bisogno, per la sua specifica vocazione turistico alberghiera, di strutture e servizi che non possono e non devono essere trasferiti altrove, primo tra tutti l'ospedale, oltre alla necessità di sviluppo anche su Pieve a Nievole, di strutture per le cure primarie, quelle più vicine ai bisogni di salute dei cittadini.

Struttura, personale e Organizzazione dell'ente

I collaboratori della nostra amministrazione sono così suddivisi:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente	0	0
D	11	14
C	23	23
B	12	19
A	0	0
Altro	0	0
Di cui Part/Time	1	0
Totale	46	56
Consulenti/Collaboratori esterni	0	0

Segretario Comunale in convenzione con i Comuni di Ponte Buggianese e Serravalle Pistoiese

La situazione Economico-Patrimoniale dell'Ente

Comune di PIEVE A NIEVOLE (PT)

Data 02/04/2016 Pagina 1

CONTO ECONOMICO			
IMPORTI			
	PARZIALI	TOTALI	COMPLESSIVI
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	4.577.001,59		
2) Proventi da trasferimenti	222.928,71		
3) Proventi da servizi pubblici	632.219,80		
4) Proventi da gestione patrimoniale	273.084,37		
5) Proventi diversi	325.717,41		
6) Proventi da concessioni di edificare			
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			
Totale proventi della gestione (A)		6.030.951,88	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	1.703.900,40		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	152.036,39		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			
12) Prestazioni di servizi	2.662.688,40		
13) Godimento beni di terzi	3.802,33		
14) Trasferimenti	676.050,24		
15) Imposte e tasse	100.430,01		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	631.418,56		
Totale costi di gestione (B)		5.930.306,33	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		100.645,55	
C) PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili	10.077,12		
18) Interessi su capitale di dotazione			
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate			
Totale (C) (17+18-19)		10.077,12	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+C)			110.722,67
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	715,26		
21) Interessi passivi:	133.266,63		
-su mutui e prestiti			
-su obbligazioni			
-su anticipazioni			
-per altre cause			
Totale (D) (20-21)		-132.551,37	-132.551,37

		CONTO ECONOMICO		
		IMPORTI		
		PARZIALI	TOTALI	COMPLESSIVI
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi				
22) Insussistenze del passivo		446.602,45		
23) Sopravvenienze attive		312.530,36		
24) Plusvalenze patrimoniali				
Totale proventi (e.1) (22+23+24)			759.132,81	
Oneri				
25) Insussistenze dell'attivo		606.881,74		
26) Minusvalenze patrimoniali				
27) Accantonamento per svalutazione crediti				
28) Oneri straordinari		70.277,51		
Totale oneri (e.2) (25+26+27+28)			677.159,25	
Totale (E) (e.1-e.2)			81.973,56	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)				60.144,86

Il Segretario

Il Legale Rappresentante
dell'EnteIl Responsabile del
servizio finanziario

		CONTO DEL PATRIMONIO (Attivo)						
		IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
				+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI								
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			20.888,77				20.888,77	
Totale			317.280,14			20.888,77		338.168,91
			20.888,77	0,00	0,00	0,00	20.888,77	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			8.909.456,09	118.200,32		44.313,61	220.682,31	8.851.287,71
2) Terreni(patrimonio indisponibile)			2.065.559,45			220.682,31		2.286.241,76
3) Terreni(patrimonio disponibile)			608.971,08	1.612,84				610.583,92
4) Fabbricati(patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			110.593,24		4.848,28			105.744,96
5) Fabbricati(patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			7.314.729,53	39.794,37			363.064,73	6.991.459,17
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			4.767.531,04					5.130.595,77
7) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			94.392,18					94.392,18
8) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			187.736,29					187.736,29
9) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			117.462,05	32.903,40			26.782,75	6.120,65
10) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			248.316,14	16.583,23				144.244,80
11) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			110.611,50					16.583,23
12) Universalità di beni(patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			14.144,31					248.316,14
13) Universalità di beni(patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			987.961,50					110.611,50
14) Diritti reali su beni di terzi			570.511,67	367.913,18				14.144,31
15) Immobilizzazioni in corso								987.961,50
Totale			18.502.223,11	577.007,34	4.848,28	44.313,61	654.843,40	18.463.852,38
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
1) Partecipazioni in:								
a) imprese controllate			25.196,66					25.196,66
b) imprese collegate								
c) altre imprese			3.000,00					3.000,00
2) Crediti verso:								
a) imprese controllate								
b) imprese collegate								
c) altre imprese								
3) Titoli(investimenti a medio e lungo termine)								
4) Crediti di dubbia esigibilità (detrato a fondo svalutazione crediti)			1.775.141,61			312.530,36	9.948,40	2.077.723,57
5) Crediti per depositi cauzionali			181.485,08					181.485,08
Totale			1.803.338,27	0,00	0,00	312.530,36	9.948,40	2.105.920,23
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			20.326.450,15	577.007,34	4.848,28	356.843,97	685.680,57	20.569.772,61

CONTO DEL PATRIMONIO (Attivo)

B) <u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
I) <u>RIMANENZE</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) <u>CREDITI</u>							
1) Verso contribuenti		2.248.079,56	1.254.249,52	1.143.338,50			2.358.990,58
2) Verso enti del sett. pubblico allargato							
a) Stato -correnti							
-capitale		66.255,44	66.255,44			66.255,44	66.255,44
b) Regione -correnti		86.747,61	70.689,17	71.853,12		10.676,49	74.907,17
-capitale		116.005,12		45.500,00		1.403,00	69.102,12
c) Altri -correnti		350,00	3.000,00			350,00	3.000,00
-capitale		32.000,00	32.000,00			32.000,00	32.000,00
3) Verso debitori diversi							
a) verso utenti di servizi pubblici		254.174,84	301.481,09	164.678,31		15.080,79	375.896,83
b) verso utenti di beni patrimoniali		215.503,22	128.977,65	80.986,15		84.363,06	179.131,66
c) verso altri-correnti		464.069,76	207.450,12	82.732,13		52.957,18	535.830,57
-capitale		126.000,00	123.000,00			126.000,00	123.000,00
d) da alienazioni patrimoniali							
e) per somme corrisposte c/terzi		30.021,55	32.461,40	5.460,95		2,46	57.019,54
4) Crediti per IVA		100.666,89		63.004,43		3.465,89	34.196,57
5) Per depositi							
a) banche		1.311,98	217,98	322,25		989,71	217,98
b) Cassa Depositi e Prestiti		203.389,32				203.389,32	
Totale		3.944.575,27	2.219.782,37	1.657.875,84	0,00	596.933,34	3.909.548,46
III) <u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>							
1) Titoli							
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>							
1) Fondo di cassa		1.612.506,01		397.525,77			1.214.980,24
2) Depositi bancari							
Totale		1.612.506,01	0,00	397.525,77	0,00	0,00	1.214.980,24
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		5.557.081,28	2.219.782,37	2.055.401,61	0,00	596.933,34	5.124.528,70
C) <u>RATEI E RISCONTI</u>							
I) Ratei attivi							
II) Risconti attivi							
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		25.883.531,43	2.796.789,71	2.060.249,89	356.843,97	1.282.613,91	25.694.301,31
<u>CONTI D'ORDINE</u>							
D) <u>OPERE DA REALIZZARE</u>		1.593.527,35	322.094,04	497.079,39		765.775,33	652.766,67
E) <u>BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI</u>							
F) <u>BENI DI TERZI</u>							
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.593.527,35	322.094,04	497.079,39	0,00	765.775,33	652.766,67

CONTO DEL PATRIMONIO (Passivo)

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO						
I) Netto patrimoniale	5.460.459,21	421.112,03				5.623.086,06
II) Netto da beni demaniali	8.909.456,09	118.200,32			258.485,18	8.808.974,10
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14.369.915,30	539.312,35	0,00	0,00	479.167,49	14.430.060,18
B) CONFERIMENTI						
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	881.104,77	98.255,44	38.286,99			941.073,22
II) Conferimenti da concessioni di edificare	5.626.433,94	326.540,64				5.952.974,58
TOTALE CONFERIMENTI	6.507.538,71	424.796,08	38.286,99	0,00	0,00	6.894.047,80
C) DEBITI						
I) <u>Debiti di finanziamento</u>						
1) per finanziamenti a breve termine						
2) per mutui e prestiti						
3) per prestiti obbligazionari	2.779.466,05		168.081,49			2.611.384,56
4) per debiti pluriennali						
II) <u>Debiti di funzionamento</u>						
III) <u>Debiti per IVA</u>	2.155.163,50	1.166.943,33	1.265.902,67		432.731,33	1.623.472,83
IV) <u>Debiti per anticipazioni di cassa</u>						
V) <u>Debiti per somme anticipate da terzi</u>	71.447,87	81.111,52	3.352,31		13.871,12	135.335,96
VI) <u>Debiti verso</u>						
1) imprese controllate						
2) imprese collegate						
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)						
VII) <u>Altri debiti</u>						
TOTALE DEBITI	5.006.077,42	1.248.054,85	1.437.336,47	0,00	446.602,45	4.370.193,35
D) RATEI E RISCONTI						
I) Ratei passivi						
II) Risconti passivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	25.883.531,43	2.212.163,28	1.475.623,46	0,00	925.769,94	25.694.301,31
CONTI D'ORDINE						
E) <u>IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</u>	1.593.527,35	322.094,04	497.079,39		765.775,33	652.766,67
F) <u>CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</u>						
G) <u>BENI DI TERZI</u>						
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.593.527,35	322.094,04	497.079,39	0,00	765.775,33	652.766,67

Principali Società Partecipate / Controllate

Il comune di Pieve a Nievole si avvale, ai fini della gestione di alcuni servizi pubblici delle seguenti società partecipate, ritenendo in questo modo di massimizzare la qualità dei servizi resi agli utenti e di razionalizzare la spesa.

Società	Capitale Sociale in €	% di Partecipazione
Autorità Idrica Toscana	3.423.878,00	1,25
Ato Toscana Centro	145.278,00	0,56
Spes Scrl	750.000,00	2,80
Società' della Salute	2.272.244,00	5,37
Toscana Energia spa	146.214.387,00	0,0168

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS, contiene le linee di programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La SeO è uno strumento di riferimento indispensabile per il processo di previsione e per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO per ogni singola missione, definisce i programmi che l'ente intende realizzare, gli obiettivi strategici (intero arco temporale del DUP) e gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

Parte 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall'art. 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale - ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale.

La IUC è composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI).

La IUC è stata confermata anche per l'anno 2015 dall'art. 1 comma 679 della Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015).

La Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto alcune modifiche alla IUC, in particolare per quanto riguarda l'imposizione su terreni agricoli, immobili concessi in comodato, immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, immobili situati all'estero, immobili a canone concordato ed "imbullonati". Le previsioni iscritte nel bilancio tengono conto di tali novità normative

Le aliquote previste per il 2017 sono le seguenti:

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALiquOTA
Immobili adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, e relative pertinenze.	6,00 per mille
Immobili concessi in comodato (od uso) gratuito a parenti in linea retta fino al secondo grado, purché destinato a loro abitazione principale e con residenza anagrafica dei comodatari, escluse le categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze.	9,40 per mille
Immobili classificati nelle categorie catastali C/1, C/3.	9,50 per mille
Immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 (non destinati ad abitazione principale) e relative pertinenze; immobili classificati nella categoria catastale D/5; immobili tenuti a disposizione,	10,60 per mille

intendendosi per tali le unità immobiliari non locatate o non affittate con contratto di locazione o di affitto regolarmente registrato a persone che vi abbiano stabilito la propria residenza anagrafica tenute a disposizione da oltre 12 mesi al primo gennaio di ciascun anno di imposizione.	
Aree fabbricabili	10,60 per mille
Aliquota di base, altri immobili comprese le pertinenze eccedenti.	9,60 per mille

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC – Imposta Unica Comunale – istituita dall'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l'anno 2015, dall'art. 1, comma 679, della Legge 23/12/2014 n. 190.

Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa, fino al 2015, l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), fatta eccezione, in ogni caso, per i terreni agricoli e, dal 2016, dell'abitazione principale.

Come indicato nel paragrafo riguardante l'IMU, la legge di stabilità per il 2016 ha modificato l'imposizione fiscale su abitazione principale, rendendo la fattispecie completamente esente, ad eccezione degli immobili cosiddetti di lusso (categorie A1, A8 e A9). Il comma 14 dell'art 1 della L. 208/2015, modificando il comma 669 della Legge 147/2013, ha previsto infatti la modifica del presupposto impositivo, escludendo di fatto l'abitazione principale dal presupposto.

La normativa sopra riportata ha come conseguenza la riduzione consistente del gettito TASI iscritto in bilancio: a fronte di tale riduzione viene tuttavia previsto l'aumento del fondo di solidarietà comunale così come disciplinato dal nuovo art. 1 Legge 228/2012, commi 380 sexies, septies e octies, introdotti dall'art. 1 comma 17 lettera f) della Legge 208/2015: in base a tale nuova normativa, infatti, è previsto un ristoro relativo al mancato gettito effettivo IMU /TASI derivanti dalle abitazioni principali e dai terreni agricoli 2015.

Così come per il 2016, anche per il 2017 , l'art. 1 comma 42 lettera b) della Legge 232/2016 consente, attraverso la modifica dell'articolo 1 comma 28 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ai comuni che hanno deliberato il mantenimento della maggiorazione TASI nella misura applicata per l'anno 2015 (come prescritto dal predetto comma 28) di continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per l'anno 2016. Il Comune di Pieve a Nievole non ha optato originariamente per l'applicazione della maggiorazione.

Il tributo è destinato alla parziale copertura dei seguenti servizi indivisibili.

Il gettito previsto di €. 10.000,00 sarà rivolto alla copertura parziale, pari al 2,93%, dei costi dei servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2017:

Servizi individuati	Costi in €
Servizi in materia Socio assistenziale	341.917,00
Totale Costi previsti nel 2017 per i servizi indivisibili	341.917,00
Totale entrate previste nel 2017 per TASI	10.000,00
% di copertura costi servizi indivisibili TASI	2,93%

Sono confermate le seguenti aliquote anche per il 2017:

	TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
1	Fabbricati rurali strumentali, in qualsiasi categoria catastale classificati	0,10%
2	Altri immobili ad uso abitativo	0,00%
3	Aree edificabili	0,00%
4	Tutti i restanti immobili	0,00%

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione dell'IMU e dell'ICI da attività di accertamento è stata rivista rispetto al passato sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

TASSA RIFIUTI - TARI

La determinazione delle tariffe **TARI** (Tassa rifiuti), nel rispetto della vigente normativa, è tale da garantire la copertura integrale dei costi così come previsti nel Piano Finanziario 2017, il quale individua in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche, come previsto dal D.P.R. n. 158/99.

Tutti i parametri di determinazione delle tariffe sono stati lasciati invariati.

Rispetto al 2016 si evidenzia un aumento del fabbisogno finanziario, pari a € 617,00, dovuto principalmente all'incremento dei Costi Generali, mitigato solo in parte dalla diminuzione dei Costi Comuni .

Da qui l'effetto generalizzato sulle tariffe è stato pari a circa il 0,52 %.

Di seguito si riportano le tariffe determinate per il 2017 ed un quadro esemplificativo di raffronto con le tariffe approvate per l'anno 2016.

Utenze domestiche anno 2017

Numero di componenti del nucleo familiare	ka	kb	Tariffa Fissa (€/mq)	Tariffa Variabile (€)
1	0.86	0.80	0,43	70,80
2	0.94	1.60	0,47	141,60
3	1.02	2.00	0,51	177,00
4	1.10	2.60	0,55	230,10
5	1.17	3.20	0,58	283,20
6 o più	1.23	3.70	0,61	327,46

Utenze non domestiche anno 2017

Cod	Attività Produttive	kc	kd	Tariffa Fissa (€/mq)	Tariffa Variabile (€/mq)
1	Musei, associazioni, biblioteche, scuole, luoghi di culto	0.50	4.00	0,47	1,19
2	Cinema, teatri	0.43	3.93	0,41	1,17
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0.52	4.80	0,49	1,43
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0.74	6.78	0,70	2,01
5	Stabilimenti balneari	0.56	5.12	0,53	1,52
6	Esposizioni, autosaloni	0.56	5.12	0,53	1,52
7	Alberghi con ristorante	1.50	14.00	1,42	4,16
8	Alberghi senza ristorante	1.19	10.98	1,13	3,26
9	Case di cura e riposo	1.18	10.88	1,12	3,23
10	Ospedali	1.26	11.61	1,19	3,45
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1.40	12.20	1,33	3,63
12	Banche e istituti di credito	0.86	7.89	0,81	2,34
13	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1.22	11.26	1,16	3,35
14	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1.44	13.21	1,36	3,93
15	Negozi particolari quali filatelie, tende e tessuti, cappelli e ombrelli, antiquari	0.86	7.90	0,81	2,35
16	Banchi di mercato beni durevoli	1.34	12.27	1,27	3,65
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.12	10.32	1,06	3,07
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0.99	9.00	0,94	2,67
19	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	1.00	9.10	0,95	2,70
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0.89	8.20	0,84	2,44
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0.88	8.10	0,83	2,41

22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3.50	30.25	3,32	8,99
23	Mense, birrerie, hamburgerie	3.50	32.20	3,32	9,57
24	Bar, caffè, pasticcerie	3.25	30.83	3,08	9,16
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	1.90	17.60	1,80	5,23
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.80	17.50	1,71	5,20
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4.23	38.90	4,01	11,56
28	Ipermercati di generi misti	1.60	15.00	1,52	4,46
29	Banchi di mercato generi alimentari	5.03	46.25	4,77	13,75
30	Discoteche, night club	1.50	12.50	1,42	3,71

A titolo esemplificativo si riportano alcuni esempi di utenze domestiche e non domestiche con il raffronto 2016/2017

	2016	2017	% in aumento
Abitazione di 60 mq e 2 occupanti	177 €	178 €	0.56%
Abitazione di 70 mq e 3 occupanti	222 €	223 €	0.45%
Abitazione di 90 mq e 4 occupanti	292 €	294 €	0.68%
Abitazione di 90 mq e 5 occupanti	350 €	352 €	0.57%
Studio di 90 mq	471 €	469 €	-0.42%
Negozi di beni durevoli di 50 mq	237 €	237 €	0.00%
Bar di 60 mq	775 €	771 €	-0.52%
Laboratorio artigianale (no riduzioni) di 300 mq	1027€	1021 €	-0.58%
Attività industriale (no riduzioni) di 500 mq	1733€	1722 €	-0.63%

Si ricorda che, come per il 2016, la tassa sui rifiuti (TARI) resta esclusa dal blocco degli aumenti tributari disposti dall'art. 1 comma 26 della Legge 208/2015, come modificato dall'art. 1 comma 42 della Legge 232/2016.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti è stata effettuata applicando il nuovo principio contabile punto 3.7.5 del D.lgs.118/2001 ss.mm.

Le aliquote previste per il 2017, rimangono invariate rispetto al 2016.

PROGETTO LOTTA RECUPERO EVASIONE

La crisi economica/finanziaria in cui si trova il nostro paese, concretizzatasi in continui tagli dei trasferimenti dello Stato e i vincoli di finanza pubblica sempre più aspra, ha avuto come effetto una pesante ripercussione sui bilanci dei Comuni. In questo clima contrastare l'evasione è importante sia per salvaguardare le entrate del bilancio comunale sia per coltivare tra i cittadini la fiducia nell'equità ed efficacia del sistema tributario, ed è per questo che l'Amministrazione è determinata ad intraprendere un'azione nei confronti della problematica.

Anche nell'ottica di cui sopra, l'attuale Amministrazione ha dato subito avvio alla riorganizzazione degli uffici e dei servizi, investendo nel Settore Entrate con un'unità in più già a partire dal giugno 2014 e ritenendo opportuno costituire un gruppo di lavoro a sostegno dell'intensificazione dell'attività accertativa attraverso il coinvolgimento di altre strutture comunali, quali l'Ufficio Tecnico, Urbanistica, SUAP, Anagrafe e Polizia Municipale, finalizzata anche alla trasmissione di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate ed agli altri enti eventualmente coinvolti.

A seguito dell'elaborazione del progetto avente oggetto il contrasto all'evasione, la Regione Toscana nell'ottobre del 2015 ci ha ammessi al contributo e nell'anno 2016 ci ha concesso una quota parte di contributo pari €. 30.000,00 totale da destinarsi: per €. 10.300,00 in parte corrente e per €. 19.700,00 in parte c/capitale.

Il progetto in argomento si inserisce nel contesto e si pone come proposito quello di attivare una serie di interventi che consentano un miglioramento delle dotazione informatiche dell'Ente, volte ad un maggior controllo del territorio con la finalità di raggiungere una maggiore efficienza amministrativa alla base dell'obiettivo di equità fiscale.

Nel triennio 2017/2019 l'Amministrazione continuerà alla lotta al recupero dell'evasione ICI, IMU, TARES e TARI.

RECUPERO EVASIONE IMU

		2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
ENTRATA	Gettito da lotta all'evasione	€ 460.000,00	€ 434.100,00	€ 504.100,00

RECUPERO EVASIONE TARSU/TARES/TARI

		2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
ENTRATA	Gettito da lotta all'evasione e da lista di carico ordinaria	€. 145.000,00 da lotta all'evasione	€. 172.000,00 da lotta all'evasione	€. 172.000,00 da lotta all'evasione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione



Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

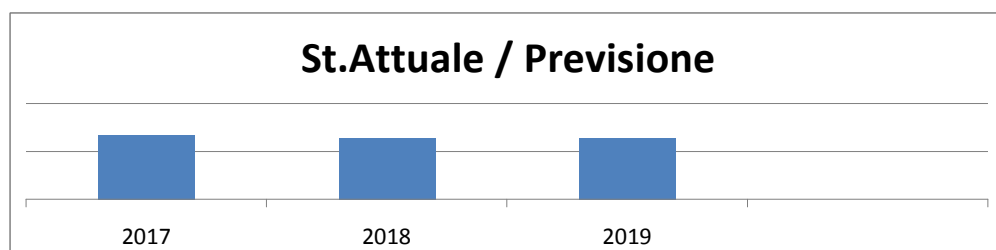
Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 01:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D	5	7
C	9	9
B	5	6
A		
Altro		
Di cui Part/Time	1	
Totale	19	22
Consulenti/Collaboratori esterni		

Risorse Finanziarie

MISSIONE 01

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2017	2018	2019
Spese Correnti	1.346.242,82	1.281.380,17	1.288.657,63
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.346.242,82	1.281.380,17	1.288.657,63



0101 Programma 01 - Organi istituzionali

Responsabile di Settore: Francione Fernando

Descrizione del Programma

Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che in quella espletata nel rapporto con la comunità amministrativa.

Nell'ambito del programma sono altresì inserite tutte le iniziative finalizzate alla riorganizzazione dei servizi comunali.

Entrambe le iniziative sono chiaramente orientate ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini, ed ai diversi adempimenti imposti per legge all'Amministrazione Comunale.

Finalità da conseguire

L'Ufficio Segreteria assicurerà attività di supporto agli Organi di Governo, Difensore Civico, prosecuzione dell'aggiornamento costante del sito internet comunale con l'adeguamento alle novità normative in materia di Amministrazione Trasparente comprese le attività connesse alle funzioni di rappresentanza dell'ente.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese, costituisce già da tempo, obiettivo comune e strategico dell'Amministrazione e degli Uffici traducendosi in obiettivi organizzativi ed individuali, quali azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

Alla base del programma vi è principalmente il rispetto delle prerogative che la legge attribuisce all'ente locale.

Offrire alla cittadinanza servizi qualitativamente migliori attraverso la prosecuzione della riorganizzazione degli uffici e dei servizi, oltre, che una opportuna e tempestiva comunicazione alla stampa locale.

Il sito web dovrà diventare sempre più uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

A fine del mandato amministrativo si provvederà alla elaborazione della Relazione di Fine Mandato, attraverso la quale sarà possibile offrire a tutti i cittadini uno strumento complessivo e conclusivo di conoscenza delle scelte effettuate dall'Amministrazione.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivo annuale: Elaborazione e coordinamento delle informazioni, attraverso organi di stampa, del Resoconto di metà Mandato dell'Amministrazione.

Obiettivo pluriennale:. Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio “Freedom of Information Act” (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L’Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

0102 Programma 02 - Segreteria generale

Responsabile di Settore: Francione Fernando

Descrizione del Programma

Il programma in questione comprende le attività necessarie al mantenimento dei servizi di segreteria generale attraverso il supporto tecnico operativo e gestionale alle attività deliberative degli Organi di Governo. Attività inerenti il controllo di regolarità amministrativa ai sensi delle leggi vigenti nonché relative alla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

Attività del protocollo generale.

Finalità da conseguire

La promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese, costituisce già da tempo, obiettivo comune e strategico dell’Amministrazione e degli Uffici traducendosi in obiettivi organizzativi ed individuali, quali azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Ufficio Segreteria Generale

L’ufficio Segreteria proseguirà, altresì, il proprio lavoro di consolidamento e di supporto nel progetto di de materializzazione documentale, consolidando quanto realizzato in tema di firma digitale e conservazione sostitutiva.

Proseguirà la collaborazione con il Segretario Generale per il supporto giuridico/amministrativo agli altri uffici;

Verrà assicurata la prosecuzione ed il miglioramento dello SPORTELLO UNICO PER IL CITTADINO, oltre, ad assicurare l’attività di gestione di procedimenti in materia di polizze assicurative.

Ufficio Protocollo

Proseguirà l’attività di registrazione degli atti in partenza con assegnazione dei documenti agli uffici competenti, in modo da garantire un rapido ed efficace smistamento della corrispondenza, anche, a seguito dell’entrata in vigore delle nuove regole tecniche per protocollazione e conservazione documenti

informatici nonché del Manuale della gestione documentale e conservazione come da disposizioni di legge.

Ufficio Messo

Assicurerà l'attività di servizio in occasione di manifestazioni e celebrazioni promosse ed organizzate sia dall'Amministrazione che da altri Enti, costituite da ricorrenze istituzionali ovvero da eventi culturali, sportivi, ricreativi, sociali, religiosi ect. Presenziando ed attuando tutti gli adempimenti prescritti dalle comuni regole del cerimoniale. Il servizio curerà l'Albo Pretorio online compreso il servizio di notificazione degli atti.

Motivazione delle scelte

Garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali e degli uffici in genere oltre a migliorare l'accesso ai servizi ai cittadini anche attraverso la riorganizzazione degli uffici e/o servizi, oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Mantenimento del livello dei servizi e assicurare il contenimento della spesa;

Obiettivi pluriennali: Miglioramento delle diverse attività espletate in funzione delle nuove tecnologie previste dal programma informatico ottimizzando così le risorse economiche e quelle umane.

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

0103 Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Responsabile di Settore: Bonacchi Monica

Descrizione del Programma

Attività necessarie per la programmazione economica e finanziaria, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente oltre alle attività inerenti le società partecipate. Il programma comprende, altresì, la gestione della cassa economica e le attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni e di consumo, nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente.

Finalità da conseguire

Il servizio finanziario:

- proseguirà il coordinamento delle attività di pianificazione, acquisizione, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie, in conformità alle leggi che disciplinano le materie.
- Svolgerà l'attività di verifica e garanzia della regolarità di procedimenti contabili, con riferimento all'entrata e alla spesa, anche ai fini della verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- continuerà la promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese. Continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

Garantire il rispetto della normativa, degli adempimenti di legge oltre a far sì che il sito web dovrà diventare sempre più uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Mantenimento del livello dei servizi e attuazione dei principi di cui al D.Lgs. 118/2011; dare la possibilità ai cittadini di avere a disposizione diverse modalità di pagamento delle tariffe e dei tributi, attraverso anche l'attuazione di nuove convenzioni con diversi circuiti di pagamento e con Tabaccherie e Ricevitorie.

Obiettivi pluriennali: Miglioramento delle diverse attività espletate in funzione delle nuove tecnologie previste dal programma informatico ottimizzando così le risorse economiche e quelle umane.

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio “Freedom of Information Act” (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L’Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

0104 Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile di Settore: Daniela Di Bella

Descrizione del Programma

Servizi inerenti la gestione, riscossione ed attività di accertamento tributi, queste ultime in relazione al contrasto all’evasione e all’elusione fiscale, ivi comprese le relazioni con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi e la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Finalità da conseguire

Dare attuazione alle normative vigenti in materia tributaria in continua evoluzione ed intensificare il lavoro di accertamento e recupero dell’evasione.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese, costituisce già da tempo, obiettivo comune e strategico dell’Amministrazione e degli Uffici traducendosi in obiettivi organizzativi ed individuali, quali azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

Garantire le entrate previste in Bilancio e coltivare tra i cittadini la fiducia nell’equità ed efficacia del sistema tributario.

Il sito web dovrà diventare sempre più uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Svolgimento dell'attività di accertamento ICI – IMU, TARSU – TARES su anni pregressi affiancata dalla prosecuzione dei lavori relativi al Progetto in materia di contrasto all'evasione,

Obiettivi pluriennali: Procedere alla riscossione dei tributi previsti dalla normativa, migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa anche mediante l'accertamento finalizzato al recupero dell'evasione/elusione fiscale con l'obiettivo di cui al punto precedente, fino ad esaurimento del recupero di tutti gli anni pregressi.

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

0105 Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente e dunque la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, valutazioni di convenienza, le procedure tecnico-amministrative.

Finalità da conseguire

Garantire le attività inerenti la gestione del patrimonio anche attraverso la verifica degli immobili necessari per i fini istituzionali dell'Ente.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese, costituisce già da tempo, obiettivo comune e strategico dell'Amministrazione e degli Uffici traducendosi in obiettivi organizzativi ed individuali, quali azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

Garantire un corretto utilizzo delle risorse oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: manutenzione del patrimonio e monitoraggio dei consumi relativi alla gestione delle utenze dell'Ente.

Obiettivi pluriennali: razionalizzazione del patrimonio immobiliare attraverso una verifica delle necessita' .

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali di competenza dell'ente.

Finalità da conseguire

Garantire le diverse attività nel rispetto delle norme.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese, costituisce già da tempo, obiettivo comune e strategico dell'Amministrazione e degli Uffici traducendosi in obiettivi organizzativi ed individuali, quali azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

Garantire il rispetto degli adempimenti oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: miglioramento della attività espletate e programmazione annuale delle opere pubbliche, attraverso, anche un ammodernamento tecnologico ed impiantistico per gli immobili comunali vari.

Obiettivi pluriennali: semplificazione delle attività in coerenza con le sopra citate disposizioni .

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

0107 Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile di Settore: Fernando Francione

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Collaborazione anche allo sportello nei momenti di maggior picco di attività, con lo SPORTELLO UNICO PER IL CITTADINO a garanzia della soddisfazione dell'utenza; Collaborazione con L' Ufficio Scuola, per l' obbligo scolastico; Attività di back-office inerenti i SS.DD. in genere; Cura dell' aggiornamento costante del sito internet comunale anche alla luce della novità in materia di Amministrazione trasparente; elezioni e ampliamento della dematerializzazione del cartaceo.

Finalità da conseguire

Garantire lo svolgimento dei diversi servizi e fornire una fedele fotografia dell'anagrafe territoriale consentendo all'amministrazione una adeguata programmazione sui servizi e le scelte, fornire un adeguato servizio alla cittadinanza;

La promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese, costituisce già da tempo, obiettivo comune e strategico dell'Amministrazione e degli Uffici traducendosi in obiettivi organizzativi ed individuali, quali azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

Mantenimento e ottimizzazione delle varie attività oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: garantire la realizzazione di tutte le procedure nell'ottica della semplificazione amministrativa e della massima agevolazione nei confronti del cittadino mantenendo invariata la spesa.

Obiettivi pluriennali: procedere nell'aggiornamento e riorganizzazione delle procedure con l'obiettivo di uno snellimento e ottimizzazione dei costi e delle risorse umane .

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già

fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

0110 Programma 10 - Risorse umane

Responsabile di Settore: Bonacchi Monica

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali.

Finalità da conseguire

L'Ufficio Personale garantirà il puntuale rispetto degli adempimenti connessi alla corresponsione del trattamento economico ai dipendenti e gli atti relativi al pensionamento, alle procedure contabili e alla gestione dei rapporti con gli enti previdenziali.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese, costituisce già da tempo, obiettivo comune e strategico dell'Amministrazione e degli Uffici traducendosi in obiettivi organizzativi ed individuali, quali azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

Con riferimento alla gestione Risorse Umane, in coerenza delle direttive delle Legge Finanziarie continua l'attuazione del contenimento delle spese di personale, perseguendo l'obiettivo di aumentare la flessibilità organizzativa dell'Ente unitamente alla responsabilizzazione personale e professionale dei dipendenti oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali:

Attraverso programmazione, sviluppo e presentazione di progetti che verranno realizzati nel 2018, volontà dell'Amministrazione è quella di aderire al Servizio Civile Nazionale e Regionale, al fine di dare l'opportunità a ragazzi e ragazze in età compresa fra i 18 ed i 28 anni, di effettuare servizi per scopi sociali, culturali ect.

Valorizzare l'**obbligo di alternanza scuola-lavoro**, da svolgere in collaborazione con gli Istituti Superiori della zona e dando la possibilità di affiancare sempre ad un maggior numero di studenti un tutor che li segua nella loro esperienza e li affianchi durante tutto il periodo dell'attività lavorativa.

Obiettivi pluriennali: procedere nell'aggiornamento e riorganizzazione delle procedure con l'obiettivo di uno snellimento e ottimizzazione dei costi e delle risorse umane.

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

0111 Programma 11 - Altri servizi generali

Responsabile di Settore: Francione Fernando

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Tale programma comprende:

- le spese relative all' Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) che svolge un' attività di comunicazione interna ed esterna e di relazione con l'utenza. L'attività dell'Ufficio si indirizza ad una puntuale ed efficace informazione dell'utenza in merito a tutte le iniziative promosse dall'Amministrazione; per far ciò si sono dovute impiantare corrette metodologie di comunicazione interna, affinché l'URP fosse effettivamente messo a conoscenza di tutte le iniziative organizzate all'interno dei vari servizi comunali, nonché di tutte le modifiche introdotte in ordine all'erogazione dei servizi ed alle modalità di accesso agli stessi. L'URP si occupa, altresì, di quei servizi che l'Ente deve rendere all'utenza per conto di soggetti terzi (es. Bonus energia

elettrica e gas ecc), così assumendo il ruolo di sportello unico di primo livello per l'utenza, con evidenti facilitazioni nei contatti tra cittadini ed Amministrazione. Gestione concessioni cimiteriali.

- le spese per il servizio informatico dell'Ente: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari. Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali.

Finalità da conseguire

URP : garantire lo svolgimento dei diversi servizi in linea con le continue evoluzioni delle disposizioni di Legge.

SERVIZI INFORMATICI: Rendere il sistema informatico idoneo alle nuove procedure e alle disposizioni di Legge.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese, costituisce già da tempo, obiettivo comune e strategico dell'Amministrazione e degli Uffici traducendosi in obiettivi organizzativi ed individuali, quali azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

URP: offrire ai cittadini un servizio sempre più veloce, snello e adeguato alle loro necessità;

SERVIZI INFORMATICI: Adeguare il sistema informatico in maniera tale da facilitare i processi e gli atti amministrativi e la loro pubblicazione sul sito con l'obiettivo di semplificare anche i percorsi della trasparenza.

Il sito web dovrà diventare sempre più uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali:

garantire la realizzazione di tutte le procedure nell'ottica della semplificazione amministrativa e della massima agevolazione nei confronti del cittadino mantenendo invariata la spesa

Obiettivi pluriennali:

URP: mantenimento e ottimizzazione delle diverse attività'.

Servizi informatici: Manutenzione e continuo aggiornamento del sistema informatico.

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza



Obiettivi Strategici della Missione 03

Molto sentito ai giorni nostri il tema della sicurezza, le cui funzioni fanno capo alla missione 03, amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza..

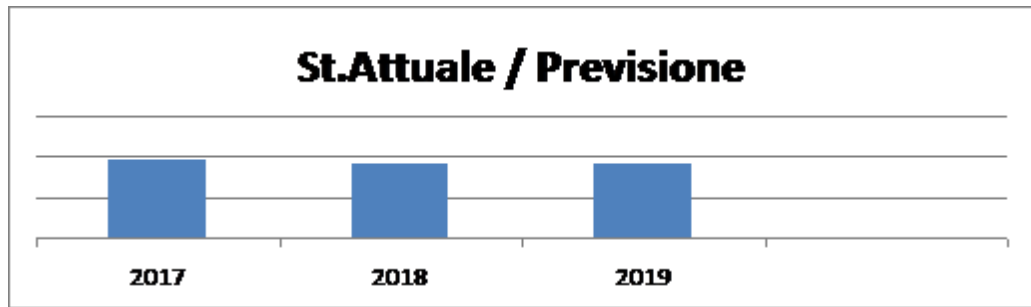
Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 03:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D	1	1
C	6	6
B		
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
Totale	7	7
Consulenti/Collaboratori esterni		

Risorse Finanziarie

MISSIONE 03

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2017	2018	2019	
Spese Correnti	382.342,81	367.012,27	366.262,27	
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	382.342,81	367.012,27	366.262,27	



0301 Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Finalità da conseguire

Dissuadere certi comportamenti assicurando i necessari controlli per non infondere la percezione di impunità e libero arbitrio.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese, costituisce già da tempo, obiettivo comune e strategico dell'Amministrazione e degli Uffici traducendosi in obiettivi organizzativi ed individuali, quali azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

La motivazione di dette scelte è determinata da esplicite disposizioni normative ed in parte dalla volontà di garantire una migliore convivenza ritenendo la sicurezza urbana indice di qualità della vita.

Il sito web dovrà diventare sempre più uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Progetto specifico di attivazione servizio di controllo in orario notturno

della Polizia Municipale denominato:"Smart-Country & S.U.N.". Il Progetto Sicurezza Urbana Notturna si svolge anche in sinergia con le altre Forze dell'Ordine in modo da attuare dove necessario, repressione, nell'impedire e ostacolare quei comportamenti che minacciano l'ordinato svolgimento della vita sociale, quali il traffico indisciplinato, le emissioni acustiche moleste, gli episodi di degrado e incuria, le inciviltà ambientali, l'imbrattamento e il danneggiamento delle aree pubbliche e private, la microcriminalità e la devianza minorile.

Al fine di garantire una maggiore sicurezza sul territorio, sono state avviate le procedure ed effettuata la fornitura di un pc completo di monitor, comprensivo del software di visualizzazione e controllo delle telecamere presenti sul territorio e del sistema di rilevazione targhe, da installarsi presso la Stazione Carabinieri di Montecatini Terme.

Obiettivi pluriennali: Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Finalità da conseguire

Garantire il rispetto delle leggi poste a tutela del vivere civile tramite interventi di prevenzione e repressione ed educativi. Incentivare la collaborazione fra Polizia locale e dello Stato. Migliorare il controllo del territorio anche attraverso l'impianto di videosorveglianza.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese, costituisce già da tempo, obiettivo comune e strategico

dell'Amministrazione e degli Uffici traducendosi in obiettivi organizzativi ed individuali, quali azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

Garantire l'osservanza di disposizioni normative, oltre che una migliore convivenza ritenendo la sicurezza urbana indice di qualità della vita.

Il sito web dovrà diventare sempre più uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Il progetto denominato:"Smart-Country & S.U.N." si sviluppa anche in questo programma.

Obiettivi pluriennuali: Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione)continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio



Obiettivi Strategici della Missione 04

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

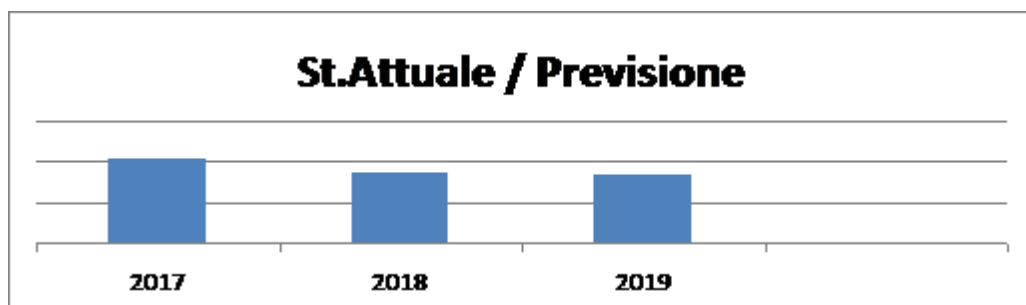
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 04:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D	1	1
C	1	1
B	5	11
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
Totale	8	13
Consulenti/Collaboratori esterni		

Risorse Finanziarie

MISSIONE 04

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2017	2018	2019
Spese Correnti	840.412,64	803.968,50	796.968,50
Spese in C/Capitale	106.200,00	23.200,00	23.200,00
TOTALE	946.612,64	827.168,50	820.168,50



0401 Programma 01 - Istruzione prescolastica

Responsabile di Settore: Franca Fedi e Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Attività inerenti la gestione e il funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'Ente, quali gli interventi sugli edifici e spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia, il funzionamento di appositi progetti educativi, il rapporto con gli utenti.

Finalità da conseguire

Favorire la partecipazione del maggior numero di bambini all'istruzione prescolastica, garantire un ambiente educativo stimolante sia attraverso le strutture e gli arredi.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese, costituisce già da tempo, obiettivo comune e strategico dell'Amministrazione e degli Uffici traducendosi in obiettivi organizzativi ed individuali, quali azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016

Motivazione delle scelte

Garantire il buon funzionamento dei servizi nel rispetto delle necessità dell'utenza oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Progetto "Crescere Felici in Armonia" rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia attraverso movimento propedeutici allo sviluppo cognitivo e motorio del bambino.

Obiettivi pluriennali: Ottimizzazione delle risorse economiche oltre al proseguimento delle azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito web.

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano

Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

0402 Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile di Settore: Franca Fedi e Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore situate sul territorio dell'ente, gestione del rapporto con gli utenti. Comprende le spese per gli acquisti di arredi, per gli interventi sugli edifici e spazi verdi, per le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore, per il diritto allo studio, i buoni libro, le sovvenzioni, i prestiti e indennità a sostegno degli alunni, il finanziamento di progetti educativi, il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Finalità da conseguire

Garantire a tutti i bambini e ragazzi del territorio dell'ente il diritto all'istruzione mettendo a disposizione degli stessi gli strumenti necessari sia per quanto riguarda gli arredi e le attrezzature sia proponendo progetti educativi.

Continuare la promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese. Continuare le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

Rendere un servizio rispondente alle aspettative collaborando con l'Istituzione Scolastica e la Consulta dei genitori oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Nell’ottica della reciproca collaborazione con la direzione didattica dell’Ist. Comprensivo Galileo Galilei, sarà attuato un “Progetto Ambientale” rivolto agli alunni dei vari plessi. Il contenuto delle divulgazioni sarà indirizzato ad acquisire abitudini e comportamenti corretti per promuovere la differenziazione dei rifiuti. Detto progetto è indirizzato anche a sensibilizzare le famiglie, che attraverso i bambini, possono sviluppare una coscienza ecologista con effetti positivi sia nell’ambito familiare sia nella comunità cittadina.

Obiettivi pluriennali: Adeguare gli interventi in base alla variazione del numero degli alunni e delle classi con la relativa ottimizzazione delle risorse economiche.

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio “Freedom of Information Act” (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L’Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

0406 Programma 06 Servizi ausiliari all’istruzione

Responsabile di Settore: Franca Fedi e Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione che favoriscono la frequenza scolastica degli alunni, le spese relative alla frequenza e all’integrazione degli alunni disabili.

Finalità da conseguire

Favorire e facilitare il più possibile la frequenza degli alunni alla scuola favorendo la partecipazione e l’integrazione degli alunni con difficoltà.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese, costituisce già da tempo, obiettivo comune e strategico dell’Amministrazione e degli Uffici traducendosi in obiettivi organizzativi ed individuali, quali azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

La miglior assistenza scolastica a garanzia del diritto allo studio_oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Erogare i servizi di supporto all'istruzione dando risposta alle richieste effettuate.

Obiettivi pluriennali: Adeguare i servizi in base al numero degli alunni e in base a nuove esigenze ottimizzando i costi e adeguando le modalità gestionali dei servizi.

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

0407 Programma 07 Diritto allo studio

Responsabile di Settore: Franca Fedi

Descrizione del Programma

Comprende le attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante erogazione di fondi alle scuole.

Finalità da conseguire

Garantire l'attività scolastica e migliorare la qualità della scuola attraverso attività didattiche aggiuntive.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese, costituisce già da tempo, obiettivo comune e strategico dell'Amministrazione e degli Uffici traducendosi in obiettivi organizzativi ed individuali, quali azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

Integrare il percorso scolastico dei bambini e dei ragazzi oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Erogare i servizi di supporto all'istruzione dando risposta alle richieste effettuate.

Obiettivi pluriennali: Adeguare i servizi in base al numero degli alunni e in base a nuove esigenze ottimizzando i costi e adeguando le modalità gestionali dei servizi.

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali



Obiettivi Strategici della Missione 05

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

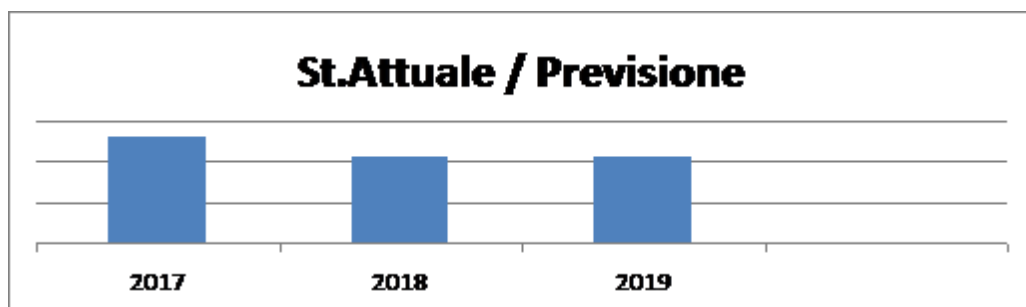
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 05:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D		
C		
B	1	1
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
Totale	1	1
Consulenti/Collaboratori esterni		

Risorse Finanziarie

MISSIONE 05

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2017	2018	2019
Spese Correnti	86.187,18	85.855,00	85.855,00
Spese in C/Capitale	22.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	108.187,18	95.855,00	95.855,00



0501 Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Responsabile del servizio: Daniele Tecì

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

0502 Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile di Settore: Franca Fedi

Descrizione del Programma

Attività culturali per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Promozione e valorizzazione di attività a sostegno di manifestazioni culturali (cinematografiche) Potenziamento patrimonio librario, con particolare riguardo alla sezione ragazzi e giovani; Iniziative di promozione alla lettura sia rivolte ai giovani che agli adulti. Iniziative di promozione alla lettura anche in sedi diverse da quelle istituzionali; Prestito anche interbibliotecario.

Finalità da conseguire

Coinvolgere le realtà del territorio nella realizzazione di eventi e programmi culturali con una apertura interdisciplinare che leghi insieme i vari linguaggi artistici (Laboratori di cinema, letteratura e lettura) con l'obiettivo di avvicinare soprattutto un pubblico giovane.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese, costituisce già da tempo, obiettivo comune e strategico dell'Amministrazione e degli Uffici traducendosi in obiettivi organizzativi ed individuali, quali azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016

Motivazione delle scelte

Elevare il livello culturale della comunità e offrire occasioni che possano contribuire al miglioramento della qualità della vita oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Attivazione di servizi bibliotecari integrativi per il potenziamento e la qualificazione della Biblioteca Comunale, quali: laboratori a tema per target rivolti ai minori ed agli adulti, iniziative di promozione del libro, della lettura, della biblioteca, con apertura anche dello sportello Informagiovani, per la divulgazione di tutte le possibili informazioni che riguardano il mondo giovanile, garantendo la qualità dei servizi mediante personale esterno professionalmente preparato, ad integrazione del personale dipendente, a seguito di affidamento ad evidenza pubblica. Realizzazione di iniziative – progetti (Progetto Cinema- Premio al lettore – Varie iniziative culturali e ricreative anche in collaborazione con le realtà associative del territorio).

Partecipazione all' iniziativa "Open Week, Montecatini T. e la Valdinievole – da Leonardo a Pinocchio", che rientra tra le iniziative di "Pistoia – Capitale Italiana della Cultura 2017, che si terrà nel periodo dal 15 al 17 aprile p.v. e dal 22 al 25 aprile p.v., e prevede il coinvolgimento di tutti i Comuni della Valdinievole con la finalità di promuovere le peculiarità culturali, turistiche e paesaggistiche del territorio della Valdinievole, nell'ottica di una valorizzazione condivisa del territorio; all'interno di tale iniziativa il Comune di Pieve a Nievole organizzerà per il giorno 23 aprile una passeggiata al Poggio alla Guardia, con guida paesaggistica, ed una visita guidata nella chiesa dei Santi Pietro e Marco Ev. per la tela di Giuseppe Nuvolone di metà XVII sec.

Obiettivi pluriennali: dare continuità' alla programmazione culturale favorendo sempre di più' la partecipazione e il coinvolgimento delle realtà' associative del territorio in collaborazione con la Consulta Comunale dello Sport e Cultura, e contemporaneamente procedere ad una continua riorganizzazione gestionale ottimizzando le risorse economiche e le risorse umane.

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero



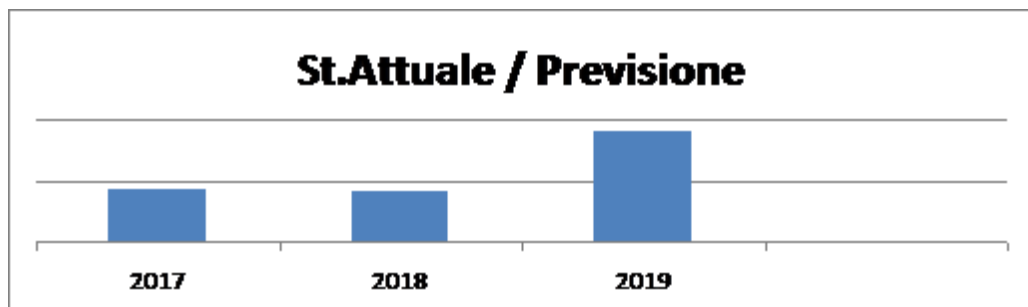
Obiettivi Strategici della Missione 06

Ricadono nella missione 06, tutte le funzioni che riguardano l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Risorse Finanziarie

MISSIONE 06

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2017	2018	2019	
Spese Correnti	155.919,96	147.419,96	147.419,96	
Spese in C/Capitale	6.800,00	6.800,00	106.800,00	
TOTALE	162.719,96	154.219,96	254.219,96	



0601 Programma 01 - Sport e tempo libero

Responsabile di Settore: Daniela Di Bella e Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Attività ricreative, per il tempo libero e lo sport, realizzazione e manutenzione delle strutture per le attività ricreative; iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantesche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, CONI e altre istituzioni.

Finalità da conseguire

Promuovere la pratica sportiva soprattutto quella rivolta ai minori e ai giovani per i quali lo sport è anche un'opportunità di socializzazione e di formazione complessiva; favorire l'aggregazione.

Continuare la promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese. Continuare le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

Migliorare la qualità della vita dei cittadini offrendo occasioni di incontro nel tempo libero, offrire ai giovani una ulteriore opportunità di formazione oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: promuovere lo sport giovanile con l'erogazione di contributi economici e il supporto organizzazione alle manifestazioni sportive e promuovere iniziative volte a recepire suggerimenti e migliorie attraverso l'invio di questionari di gradimento.

Obiettivi pluriennali : garantire il supporto alle attività sportive coinvolgendo sempre più le associazioni nella gestione delle strutture sportive in maniera tale da ottimizzare le risorse economiche e quelle umane.

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

0602 Programma 02 - Giovani

Responsabile di Settore: Franca Fedi

Descrizione del Programma

Attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo.

Finalità da conseguire

Creare riferimenti di aggregazione positiva per i giovani per favorirne la formazione, attivare interventi finalizzati alla prevenzione.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese, costituisce già da tempo, obiettivo comune e strategico dell'Amministrazione e degli Uffici traducendosi in obiettivi organizzativi ed individuali, quali azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

Evitare fenomeni di devianza giovanile e dare un ruolo attivo ai giovani nella comunità oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Favorire un ruolo attivo dei giovani sia promuovendo l'associazionismo giovanile come importante momento di crescita e di formazione.

Obiettivi pluriennali : prestare la necessaria attenzione alle problematiche giovanili che cambiano nel tempo e attivare le azioni e gli interventi necessari alla loro formazione.

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa



Obiettivi Strategici della Missione 01

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

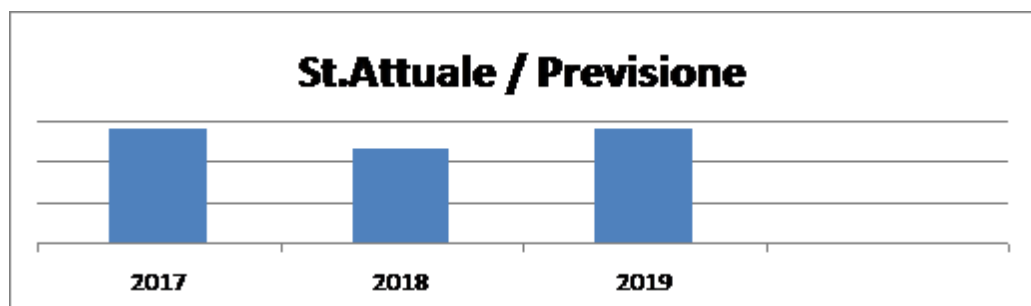
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 08:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D	1	1
C	3	3
B		
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
Totale	4	4
Consulenti/Collaboratori esterni		

Risorse Finanziarie

MISSIONE 08

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2017	2018	2019
Spese Correnti	240.380,50	222.351,21	272.351,21
Spese in C/Capitale	19.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE	259.380,50	226.351,21	276.351,21



0801 Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile di Servizio: Daniele Tecì

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica, alla programmazione dell'assetto territoriale e all'attività edilizia. Comprende le spese per l'amministrazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica di competenza comunale, i piani attuativi ed i piani e i programmi di settore e gli atti di programmazione comunali comunque denominati e del regolamento edilizio.

Finalità da conseguire

Attuare gli interventi in conformità alle vigenti norme in materia.

Continuare la promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese. Continuare le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

Garantire il rispetto degli adempimenti oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali e pluriennali : Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

0802 Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Responsabile di Servizio: Daniele Tecì

Descrizione del Programma

Interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare; Rapporti con la Spes; Ripartizione del Fondo nazionale per l'integrazione dei canoni di locazione ai sensi dell'art.11 L.431/98; Ripartizione del Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli ai sensi del D.L. 102/2013 conv. L. 124/2013.

Finalità da conseguire

Tutela degli aventi diritto.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese, costituisce già da tempo, obiettivo comune e strategico dell'Amministrazione e degli Uffici traducendosi in obiettivi organizzativi ed individuali, quali azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

Garantire il rispetto degli adempimenti oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali e pluriennali : Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente



Obiettivi Strategici della Missione 09

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

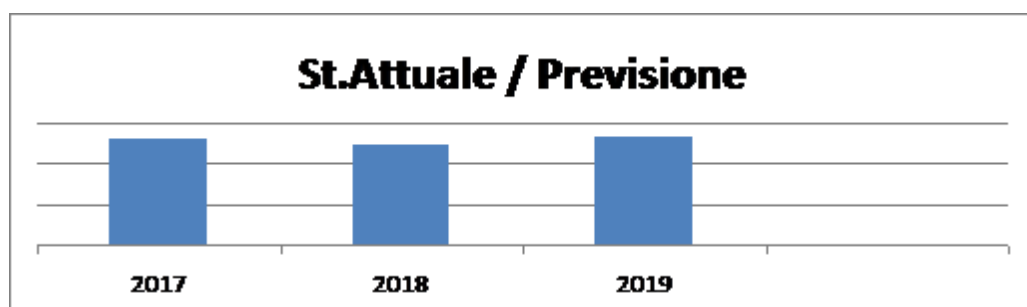
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 09:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D		
C	1	1
B		
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
Totale	1	1
Consulenti/Collaboratori esterni		

Risorse Finanziarie

MISSIONE 09

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2017	2018	2019	
Spese Correnti	1.234.601,19	1.228.641,45	1.224.761,45	
Spese in C/Capitale	35.000,00	0,00	50.000,00	
TOTALE	1.269.601,19	1.228.641,45	1.274.761,45	



0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Valorizzazione, tutela e recupero ambientale. Tale programma comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano compreso il servizio civico volontario per progetti finalizzati alla tutela dell'ambiente.

Finalità da conseguire

Garantire la tutela del territorio e del verde e continuare la promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese. Continuare le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

Prevenire eventi con impatto negativo per l'ambiente oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Sensibilizzare le famiglie al fine di sviluppare una coscienza ecologista con effetti positivi sia nell'ambito familiare sia nella comunità cittadina.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Nell'ottica della reciproca collaborazione con la direzione didattica dell'Ist. Comprensivo Galileo Galilei, sarà attuato un "Progetto Ambientale" rivolto agli alunni dei vari plessi. Il contenuto delle divulgazioni sarà indirizzato ad acquisire abitudini e comportamenti corretti per promuovere la differenziazione dei rifiuti. Detto progetto è indirizzato anche a sensibilizzare le famiglie, che attraverso i bambini, possono sviluppare una coscienza ecologista con effetti positivi sia nell'ambito familiare sia nella comunità cittadina.

Obiettivi pluriennali : Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

0903 Programma 03 - Rifiuti

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Finalità da conseguire

Controllo della gestione del servizio raccolta rifiuti.

Continuare la promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese. Continuare le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

Assicurare il servizio raccolta rifiuti oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: garantire lo svolgimento del servizio.

Obiettivi pluriennali : gestire il passaggio dell'attività al gestore d'ambito individuato dall'ATO Toscana Centro Rifiuti.

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Con decorrenza 1.1.2002 il servizio è passato all' ATO per disposizione normativa –Le spese inerenti questo programma riguardano esclusivamente le spese di funzionamento dell' ATO, oltre a quote amm/to mutui assunti precedentemente al 2002.

Finalità da conseguire

Rapporti con ATO e gestore del servizio.

Continuare la promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese. Continuare le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

Assicurare il servizio oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali e Obiettivi pluriennali : Garantire lo svolgimento del servizio.

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

0905 Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per trasferimento quota progetto monitoraggio chiroterri.

Finalità da conseguire

protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Motivazione delle scelte

Promuovere lo sviluppo delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali e Obiettivi pluriennali : Promuovere lo sviluppo delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

0906 Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Le spese inerenti questo programma riguardano esclusivamente le spese quota consortile consorzio basso valdarno

Finalità da conseguire

Rapporti con ATO e gestore del servizio.

Motivazione delle scelte :

Assicurare il servizio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali e Obiettivi pluriennali : Garantire lo svolgimento del servizio.

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità



Obiettivi Strategici della Missione 10

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

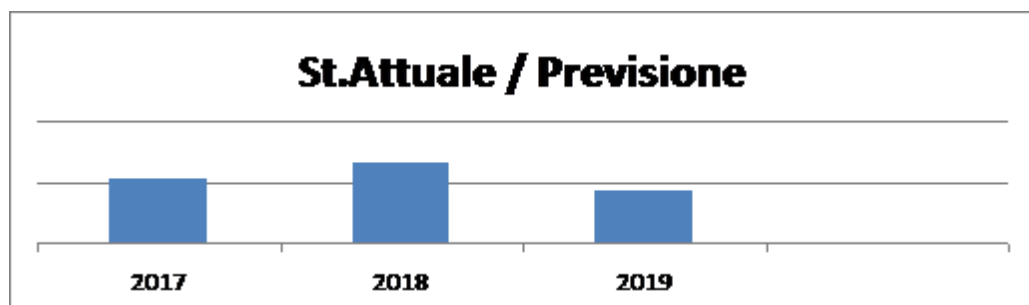
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 10:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D		
C		
B		
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
Totale	0	0
Consulenti/Collaboratori esterni		

Risorse Finanziarie

MISSIONE 10

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2017	2018	2019
Spese Correnti	280.945,00	249.422,59	252.900,00
Spese in C/Capitale	135.000,00	203.500,00	83.500,00
TOTALE	415.945,00	452.922,59	336.400,00



1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Trasporto pubblico urbano ed extra urbano e' attualmente amministrato dalla Provincia nell'attesa del compimento del trasferimento delle competenze alla Regione Toscana nell'ambito della gara unica regionale attualmente in corso di svolgimento; l'Ente contribuisce al mantenimento del servizio su alcune linee "deboli" nel territorio.

Motivazione delle scelte

Garantire un' adeguata mobilità anche nelle zone periferiche

Finalità da conseguire

Garantire il servizio di trasporto pubblico.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali e Obiettivi pluriennali : Garantire lo svolgimento del servizio nelle zone periferiche gestendo i rapporti con Provincia e Regione.

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e dell'illuminazione pubblica.

Finalità da conseguire

Garantire il mantenimento in buono stato del patrimonio viario. Miglioramento sicurezza attraversamenti pedonali e risparmio energetico.

Motivazione delle scelte

Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio viario e della pubblica illuminazione.

Obiettivo dell'Ente è migliorare la sicurezza stradale specialmente per gli utenti deboli ovvero primariamente i pedoni.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

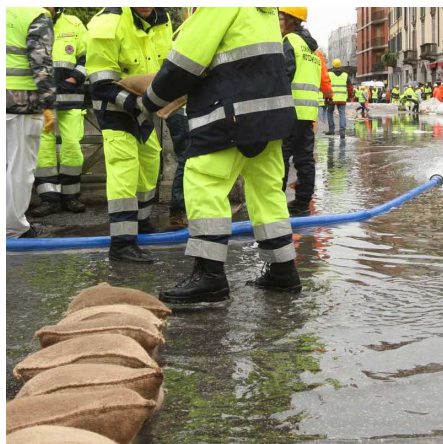
Obiettivi annuali : Obiettivo dell'Ente è migliorare la sicurezza stradale specialmente per gli utenti deboli ovvero primariamente i pedoni. In questo senso, l'Ente intende presentare una proposta progettuale per migliorare la sicurezza di alcuni passaggi pedonali, specialmente nelle opere notturne, tramite appositi sistemi di illuminamento di nuova tecnologia; tale proposta verrà presentata nell'ambito del bando regionale "azioni regionali per la sicurezza stradale" anno 2017 (DGR 1357/2016) al fine di ottenere un co-finanziamento.

Nell'ambito dell'illuminazione pubblica è obiettivo avviare un percorso per ottenere un ammodernamento tecnologico degli impianti al fine di conseguire nel lungo periodo un risparmio in termini di costi di esercizio e di consumo energetico degli impianti. Per quanto riguarda gli immobili comunali, saranno valutate anche qui forme di ammodernamento tecnologico ed impiantistico per lo stesso obiettivo di lungo periodo

Obiettivi pluriennali : Definire un piano di intervento coerente con le esigenze. Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi

anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

MISSIONE 11 Soccorso civile



Obiettivi Strategici della Missione 11

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

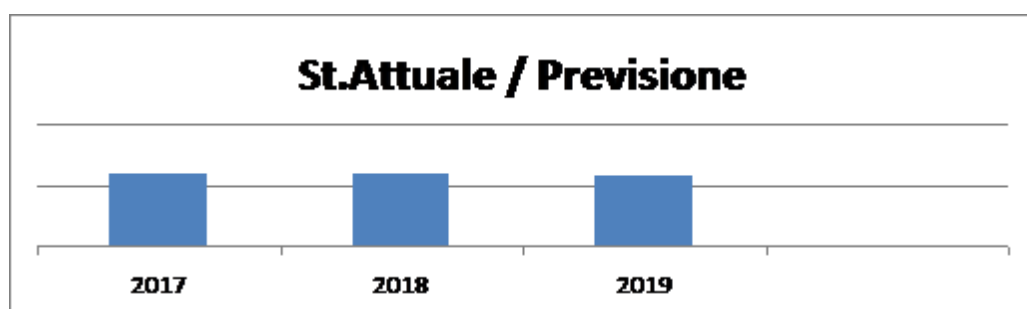
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 11:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D		
C	1	1
B		
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
Totale	1	1
Consulenti/Collaboratori esterni		

Risorse Finanziarie

MISSIONE 11

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2017	2018	2019
Spese Correnti	59.611,46	58.210,31	57.210,31
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	59.611,46	58.210,31	57.210,31



1101 Programma 01 - Sistema di protezione civile

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio gestione degli eventi calamitosi, lotta agli incendi ecc. per la previsione, la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze.

Finalità da conseguire

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio anche in collaborazione con le altre associazioni.

Motivazione delle scelte

Dare risposte in caso di emergenze.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali : Conclusione allestimento Coc e effettuazione di una serie d'incontri con la cittadinanza per informarla sulla realtà del territorio in termini di Protezione Civile

Obiettivi pluriennali : pianificazione delle azioni di prevenzione, di intervento e di coordinamento con altre associazioni.

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia



Obiettivi Strategici della Missione 12

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

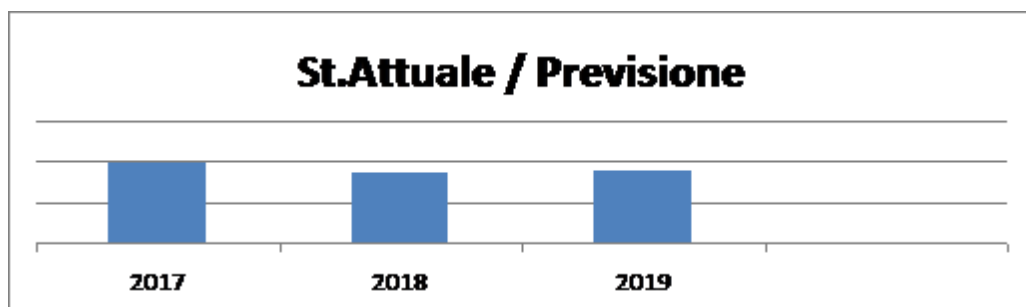
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 12:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D	3	4
C	1	1
B	1	1
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
Totale	5	6
Consulenti/Collaboratori esterni		

Risorse Finanziarie

MISSIONE 12

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2017	2018	2019
Spese Correnti	884.911,70	786.692,61	778.343,23
Spese in C/Capitale	51.000,00	32.500,00	52.500,00
TOTALE	935.911,70	819.192,61	830.843,23



1201 Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile di Settore: Angela Fedi

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido).

Finalità da conseguire

Offrire alle famiglie i necessari servizi ed interventi che garantiscano una armonica crescita psicofisica dei figli.

Continuare la promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese. Continuare le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

Supportare le famiglie nella crescita dei figli oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali : Per continuare a garantire le modalità organizzative già avviate (Ammissione dei bambini dai dodici mesi di età - prosecuzione del prolungamento orario fino alle ore 16,00 e del calendario scolastico fino al 31 luglio – prosecuzione del Servizio Integrativo Zerosei – prosecuzione del coordinamento pedagogico), sarà necessario integrare il personale dipendente comunale con figure professionali esterne, a seguito di procedura di affidamento ad evidenza pubblica.

Obiettivi pluriennali: rispondere alle esigenze e ai bisogni dei quali sono portatori i bambini e le loro famiglie organizzando gli interventi e i servizi in base al numero delle richieste e agli eventuali cambiamenti dei bisogni ottimizzando le risorse a disposizione.

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio “Freedom of Information Act” (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L’Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

1202 Programma 02 - Interventi per la disabilità

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello - del servizio: Daniele Teci

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività del Settore relative al sostegno delle persone diversamente abili, comprende: Gestione e attuazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche comunale (P.E.B.A.) L'erogazione dei contributi necessari al superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati L. 13/89 e D.P.G.R. 11/R-2005 con affiancamento e coordinamento con il SSN – Azienda U.s.l..

Finalità da conseguire

Garantire alle persone disabili la necessaria assistenza e l'integrazione sociale e favorirne la permanenza nell'ambito familiare.

Continuare la promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese. Continuare le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

Contrastare situazioni di emarginazione sociale e istituzionalizzazione delle persone disabili oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali : Realizzare gli interventi e i servizi per assistenza e integrazione sociale dei disabili.

Obiettivi pluriennali: mantenere gli interventi attualmente garantiti integrandoli in base ad eventuali nuovi bisogni Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Responsabile di Settore: Franca Fedi

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per gestione Centro Sociale tramite AUSER;

Finalità da conseguire

Ottimizzare il soddisfacimento dei bisogni socio/assistenziali.

Continuare la promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese. Continuare le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

Evitare situazione di emarginazione sociale delle persone anziani oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali : Valorizzare l'impegno sociale degli anziani sostenendo e favorendo l'associazionismo e progetti di pubblica utilità.

Obiettivi pluriennali: Prestare la necessaria attenzione alle problematiche degli anziani favorendo iniziative orientate a migliorarne la qualità di vita e la partecipazione attiva alla realtà del territorio.

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Responsabile di Settore: Franca Fedi

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per l'accesso agevolato ai servizi;

Motivazione delle scelte

Evitare che si verificano situazioni di difficoltà oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Finalità da conseguire

Garantire sostegno alle famiglie.

Continuare la promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese. Continuare le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali : dare continuità' agli interventi in atto.

Obiettivi pluriennali: dare continuità' agli interventi ed adeguarli alle nuove esigenze.

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

1207 Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Responsabile di Settore: Franca Fedi

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione. Comprende le spese per i servizi socio assistenziali tramite Società della salute.

Finalità da conseguire

Garantire sostegno alle famiglie.

Continuare la promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese. Continuare le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Sostenere la realizzazione di progetti di inserimento sociale, al fine di realizzare percorsi di accoglienza ed integrazione a favore dei cittadini stranieri, ospiti nelle strutture situate nel territorio del comune.

Motivazione delle scelte

Evitare che si verificano situazioni di difficoltà oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali : Oltre a dar prosecuzione ai servizi ed attività previsti negli anni precedenti, nell'ottica di politica sociale finalizzata al miglioramento del benessere dei propri cittadini, in particolare di quelli più svantaggiati, l'A.C. intende attivare e/o potenziare alcuni servizi di carattere sociale, attualmente non garantiti dal SDS Valdinievole e/o dal Sistema Sanitario Nazionale:

-Servizio di "trasporto sociale", inteso come risposta alle esigenze di mobilità delle fasce più deboli

-Progetto di Sportello di “Promozione Sociale” per facilitare l’accesso ai cittadini, in particolar modo di quelli appartenenti alle fasce più svantaggiate, alla rete dei servizi socio-assistenziali del territorio, creando nel contempo forme di monitoraggio della domanda sociale, nonché una funzione di accompagnamento dei cittadini nell’accesso del sistema dell’offerta.

Convenzione per la realizzazione di attività di volontariato nell’ambito di progetti di inserimento sociale per migranti ospitati nel Comune di Pieve a Nievole” - con l'Ente gestore delle strutture di accoglienze ubicate nel territorio comunale - tali attività prevedono, principalmente, la pulizia delle aree verdi, individuate dall'Amministrazione, attraverso semplici interventi di pulizia ordinaria e piccoli lavori di manutenzione.

Obiettivi pluriennali: dare continuità agli interventi ed adeguarli alle nuove esigenze.

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio “Freedom of Information Act” (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L’Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

1208 Programma 08 - Cooperazione e associazionismo

Responsabile di Settore: Franca Fedi

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale .

Finalità da conseguire

Garantire sostegno alle associazioni.

Continuare la promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese. Continuare le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016.

Motivazione delle scelte

Ottimizzare le richieste delle associazioni oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali : dare continuità agli interventi in atto.

Obiettivi pluriennali: Promuovere la crescita delle realtà associative del territorio, e valorizzarne la partecipazione alla creazione delle offerte ricreative/culturali.

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese Gestione del cimitero comunale in appalto, tramite ditta esterna.

Motivazione delle scelte

Assicurare il mantenimento del Demanio

Finalità da conseguire

Decoro dei cimiteri comunali e mantenimento del patrimonio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali : Ristrutturazione e manutenzione straordinaria, al fine di recuperare loculi cimiteriali, dell'Ar. C del cimitero storico

Obiettivi pluriennali: dare continuità' agli interventi nell'ottica di un miglioramento della gestione.

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività



Obiettivi Strategici della Missione 14

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

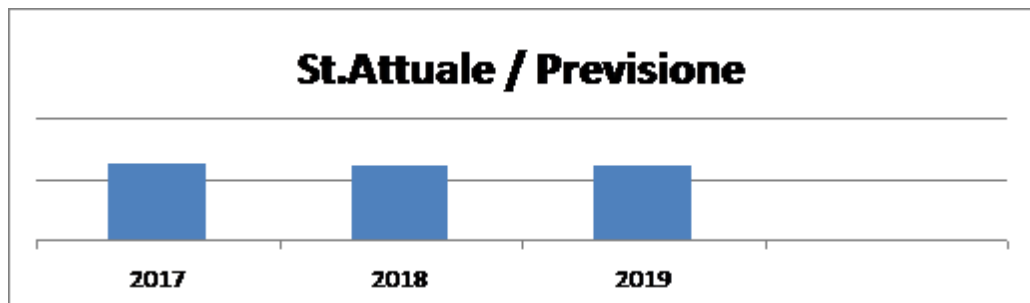
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 14:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D		
C	1	1
B		
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
Totale	1	1
Consulenti/Collaboratori esterni		

Risorse Finanziarie

MISSIONE 14

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2017	2018	2019	
Spese Correnti	61.792,47	61.176,76	61.176,76	
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	61.792,47	61.176,76	61.176,76	



1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile di Settore Alessandro Rizzello e del Servizio Daniele Teci

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore commercio e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati

Finalità da conseguire

Favorire lo sviluppo delle attività produttive.

Continuare la promozione di maggiori livelli di trasparenza, sia come misura di prevenzione della corruzione sia come strumento al servizio dei cittadini e delle imprese. Continuare le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo D-Lgs. N. 97/2016

Motivazione delle scelte

Favorire la presenza delle attività sul territorio oltre a far sì che il sito web diventi, sempre più, uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali : Sostenere l'attività produttive presenti nel territorio e collaborazione con la Confesercenti per il progetto "Shopping for school".

Obiettivi pluriennali: Pianificare gli interventi al fine di garantire continuità alle attività presenti sul territorio.

Per il prossimo biennio, continueranno le azioni tese a migliorare e potenziare le informazioni contenute nel sito, anche alla luce del nuovo decreto legislativo n. 97/2016 che introduce nel nostro ordinamento un vero e proprio "Freedom of Information Act" (FOIA) sulla scia di quanto già fatto, da anni, dai paesi anglosassoni e del Nord Europa. L'Amministrazione, in occasione della predisposizione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (che contiene apposite sezioni riguardanti la trasparenza) e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di prossima approvazione) continuerà a ricercare ed implementare nuove azioni migliorative attraverso una più stretta interazione con gli uffici.

1404 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile di Settore Alessandro Rizzello e del Servizio Daniele Tecì

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. comprende le spese per la quota di competenza per assistenza interventi di zootecnia associata.

Motivazione delle scelte

Assistenza tecnico specialistica su chiamata e di pronto intervento per tutte le patologie per le quali non si interviene mediante azioni di profilassi di stato, pianificate o soggette a provvedimenti di polizia veterinaria.

Finalità da conseguire

Dare assistenza alle aziende agricole.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali : Sostenere l'attività agricole presenti nel territorio

Obiettivi pluriennali: Sostenere l'attività agricole presenti nel territorio

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti



Obiettivi Strategici della Missione 20

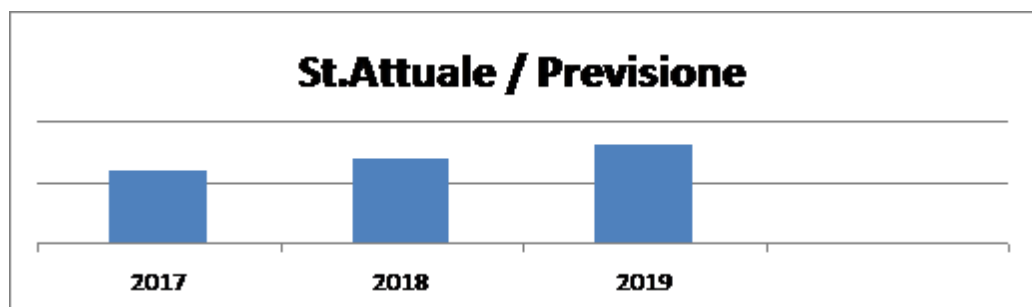
Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Risorse Finanziarie

MISSIONE 20

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2017	2018	2019	
Spese Correnti	599.559,42	691.768,40	809.538,23	
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	599.559,42	691.768,40	809.538,23	



MISSIONE 50 Debito pubblico



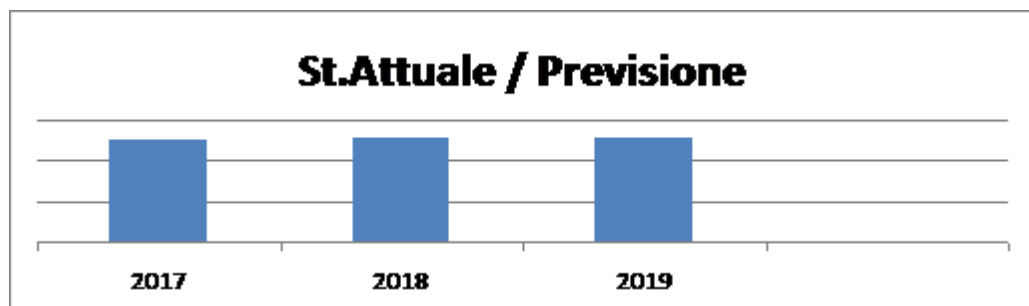
Obiettivi Strategici della Missione 50

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Risorse Finanziarie

MISSIONE 50

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2017	2018	2019	
Spese Correnti	253.204,00	253.761,00	255.110,16	
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	253.204,00	253.761,00	255.110,16	



Parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici e fabbisogno del personale.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

DELIBERAZIONE N° 165 DEL 22/12/2016

VERBALE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 e elenco annuale 2017 - Adozione variazione.

L'anno 2016 il giorno 22 nel mese di dicembre alle ore 10:20, in apposita sala si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata.

All'appello risultano:

N.O.	COGNOME E NOME	(A) ASSENTE (P) PRESENTE
1	DIOLAIUTI GILDA	P
2	PARRILLO SALVATORE	P
3	BETTARINI LIDA	P
4	PINOCHI ROSSELLA	P
5	MARAIA ERMINIO	P

Totale Presenti: 5

Totale Assenti:

Assiste il Segretario Comunale PAOLO RICCI, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il/la Sig./Sig.ra Gilda Diolaiuti assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D. Lgs. 50/2016 ed in particolare gli artt. 21, commi 1 e 3, e 216, comma 3;

VISTO il D.M. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 283 del 5 dicembre 2014, recante "Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi", utilizzabile nelle more della approvazione del Decreto Ministeriale di cui all'art. 21 comma 8 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO il programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 e dell'elenco annuale 2016 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 12.04.2016, e relative variazioni approvate rispettivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 12.10.2016 e n. 60 del 30.11.2016;

CONSIDERATO che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 12.04.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016 – 2018 di cui agli artt. 151 e 170 del D.Lgs. 267/00;

CONSIDERATO che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 8.07.2016 è stato adottato il Programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019;

CONSIDERATO che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 8.07.2016 è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017 – 2019;

CONSIDERATO che occorre adottare una variazione della programmazione precedentemente adottata per il periodo 2017 – 2019 da inserire nella nota di aggiornamento del DUP (Documento Unico di Programmazione) comunque entro il termine per l'approvazione della stessa, stabilita entro il 31.12.2016;

CONSIDERATO che la predisposizione della variazione del piano adottato è stata effettuata sulla base della valutazione dei dati contenuti nei seguenti atti e studi:

- Programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 seconda variazione – approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 30.11.2016;
- Studi di fattibilità effettuati dal Settore;
- Analisi della conformità delle opere agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;

CONSIDERATO che in base alle esigenze verificate dal Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo, Pianificazione e Gestione del Territorio e agli indirizzi forniti dall'Amministrazione sono state redatte le seguenti schede ed allegati facenti parte del programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 e dell'elenco annuale 2017:

- 1) Scheda 1 – Quadro delle risorse disponibili
- 2) Scheda 2 – Articolazione copertura finanziaria
- 3) Scheda 2b – Elenco degli immobili da trasferire
- 4) Scheda 3 – Elenco annuale
- 5) Allegato alla Scheda 3 – Elenco lavori in economia
- 6) Allegato 6) – Elenco dettagliato degli interventi

CONSIDERATO che in fase di approvazione del programma da parte del Consiglio Comunale il programma dovrà essere riverificato ed adeguato con gli effettivi finanziamenti disponibili compatibilmente con il bilancio triennale 2017-2019 di cui il presente programma costituirà uno degli allegati obbligatori e con l'aggiunta degli interventi previsti nel 2016, per i quali non sia già stata effettuata la assunzione di impegno di spesa, con conseguente modifica della programmazione degli interventi indicati nel programma adottato;

VISTO:

il vigente Statuto Comunale

Il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., del Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo, Pianificazione e Gestione del Territorio in ordine alla regolarità tecnica; e del Responsabile del Settore Economico-Finanziario e Risorse Umane in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli 5 su 5 presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di adottare la variazione al programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 e l'elenco annuale 2017, costituiti dai sei allegati alla presente.

Con separata votazione unanime il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000.



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

Visto di regolarità tecnica

Oggetto: Programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 e elenco annuale 2017 - Proposta di adozione variazione

Il sottoscritto **RIZZELLO ALESSANDRO**, visto l'art 49 e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., esprime parere **FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento** indicata in oggetto. n° 182 del 20/12/2016.

Pieve a Nievole, 20/12/2016

Firmato digitalmente
Il Responsabile di Settore
RIZZELLO ALESSANDRO



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Oggetto: Programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 e elenco annuale 2017 - Proposta di adozione variazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e art. 147 bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 182 del 20/12/2016.

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

Firmato digitalmente
Il ragioniere capo
Monica Bonacchi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Gilda Diolaiuti

IL SEGRETARIO COMUNALE.

PAOLO RICCI

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line, ai sensi del D.Lgs n.267 del 18/08/2000 e ss. mm. e secondo la normativa vigente, dal 30/12/2016 al 14/01/2017.

Data, 30/12/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Paolo Ricci

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 24/01/2017 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000

Data 30/12/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Paolo Ricci

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	125.000,00	125.000,00	100.000,00	350.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	670.000,00	670.000,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	1.670.000,00	1.670.000,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00
Totali	125.000,00	125.000,00	2.700.000,00	2.950.000,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

RIZZELLO ALESSANDRO

Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		009	047	013		06	A01/01	Sistemazione marciapiedi Via Marconi 4° lotto	1	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00	N	0,00	
2		009	047	013		01	A01/01	Ampliamento parcheggio Via L. da Vinci	2	0,00	125.000,00	0,00	125.000,00	N	0,00	
3		009	047	013		01	A05/12	Completamento verde pubblico zona La Palagina	2	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	N	0,00	
4		009	047	013		01	A05/33	Realizzazione nuova sede municipale	3	0,00	0,00	2.600.000,00	2.600.000,00	S	670.000,00	05
Totale										125.000,00	125.000,00	2.700.000,00	2.950.000,00		670.000,00	

Il Responsabile del Programma

RIZZELLO ALESSANDRO

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori				
			Sistemazione marciapiedi Via Marconi 4° lotto		RIZZELLO	ALESSANDRO	125.000,00	125.000,00	MIS	S	S	1	Pd	2/2017	4/2017
					Totale		125.000,00								

Il Responsabile del Programma

RIZZELLO ALESSANDRO

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

**Allegato alla SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE**

ELENCO LAVORI IN ECONOMIA

Descrizione	Costo stimato
Manutenzione straordinaria arcata B cimitero comunale	20.000,00
Manutenzione straordinaria cimitero comunale	21.500,00
Interventi urgenti e imprevedibili	10.000,00
Realizzazione blocco ossari	7.000,00
Totale	58.500,00

Il Responsabile del Programma

RIZZELLO ALESSANDRO

SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53 commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006				Arco temporale del programma Valore stimato		
Riferimento Intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
4	Biblioteca Comunale		X	0,00	0,00	500.000,00
4	Uffici distaccati		X	0,00	0,00	320.000,00
4	Terreno lungo Via Bologna		X	0,00	0,00	250.000,00
4	Magazzino Comunale		X	0,00	0,00	600.000,00
Totale				0,00	0,00	1.670.000,00

Il Responsabile del Programma

RIZZELLO ALESSANDRO

(1) Numero progressivo dell'intervento di riferimento.

Note:



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

(Provincia di Pistoia)

Settore Tecnico Manutentivo, Pianificazione e Gestione del Territorio

ALLEGATO 6

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2017 – 2019 – ADOZIONE DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEGLI INTERVENTI

ANNO 2017

1. Sistemazione marciapiedi in Via Marconi con adeguamento barriere architettoniche 4° lotto € 125.000,00

L'Amministrazione sta intervenendo sui marciapiedi di Via Marconi provvedendo a completare i tratti mancanti e risistemando quelli esistenti, in modo da dare una veste unitaria a questo importante asse stradale. L'intervento sarà eseguito in più lotti data la lunghezza della strada, cercando contestualmente di risistemare anche il piano viabile; un primo lotto di lavori era stato eseguito nel 2008 nella zona più a Sud, fino a Via F.lli Cervi, mentre un secondo lotto, comprendente anche una rotatoria tra Via Marconi e Via Parroffia/Deledda e alla sistemazione di un tratto di strada dalla suddetta intersezione fino all'incrocio con Via Porzioncino, è stato ultimato a primavera 2015. Il terzo lotto attuato a fine 2015 – inizio 2016 e cofinanziato nell'ambito del bando "Cantieri Aperti" della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, è stato ultimato assicurando il completamento dei marciapiedi mancanti nel tratto compreso tra Via Porzioncino procedendo verso sud, fino all'intersezione con Via del Melo, ivi incluso l'adeguamento dei tratti esistenti

Il quarto lotto di cui trattasi prevede la sistemazione dei marciapiedi nel tratto Via del Melo – Via F.lli Cervi, dove i marciapiedi esistenti necessitano di manutenzione ed adeguamento per i diversamente abili, collegando così i tratti già ristrutturati.

L'intervento è conforme alle previsioni del Regolamento Urbanistico Comunale approvato con la Deliberazione C.C. 9/2015. La viabilità è di proprietà comunale.

Competenza di finanziamento:

2017:

- € 125.000,00 oneri di urbanizzazione

ANNO 2018

1. Lavori di completamento parcheggio Via Leonardo da Vinci € 125.000,00

Si prevede di completare il parcheggio presso il bocciodromo e la scuola elementare, realizzandone un altro blocco di dimensioni simili, come previsto dallo strumento urbanistico.

L'intervento è conforme alle previsioni del Regolamento Urbanistico Comunale approvato con la Deliberazione C.C. 9/2015; l'area è già di proprietà comunale.

Competenza di finanziamento:

- € 125.000,00 oneri di urbanizzazione

1. Completamento verde pubblico zona La Palagina – primo lotto funzionale € 100.000,00

Il progetto prevede l'ampliamento del verde attrezzato nella zona della Palagina, in modo da completare un disegno urbanistico già nei programmi dell'Amministrazione da molto tempo, prova ne è la presenza di tale impostazione ancora nel Programma di Fabbricazione del 1979 e nel previgente Piano Regolatore del 1996.

L'intervento ha richiesto preliminarmente una variante puntuale allo strumento urbanistico e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, che era stata adottata contestualmente all'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/01, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 5.11.2013, e poi approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 25.02.2014. Con tale operazione la perimetrazione delle aree a verde pubblico attrezzato è stata ridisegnata, arrivando ad interessare un'area piuttosto vasta, più di un ettaro, ad Ovest dell'area predetta, venendo così a configurare gli spazi ed attività pubbliche con una forma approssimativamente regolare e quadrangolare, compresa tra le due strade L. da Vinci a Nord e Deledda a Sud.

La previsione urbanistica è stata riportata sul Regolamento Urbanistico n. 2 approvato con Deliberazione C.C. 9/2015.

Il finanziamento previsto comprende un primo stralcio di lavori, per rendere inizialmente fruibile l'area con vialetti e piantumazioni; in seguito data l'ampiezza della superficie potranno trovare posto altri interventi, giochi e arredo urbano ecc.

L'intervento ha richiesto l'espropriazione di aree di proprietà privata, che è stata finanziata negli esercizi precedenti e l'area è già stata acquisita.

Il progetto preliminare-definitivo è stato approvato con la già citata Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 5.11.2013, ai sensi dell'art. 19 DPR 327/01.

Competenza di finanziamento:

2019:

- € 100.000,00 oneri di urbanizzazione

2. Realizzazione nuova sede municipale € 2.600.000,00

Con riferimento al Regolamento Urbanistico n. 2 approvato con la Deliberazione C.C. 9/2015 è prevista la localizzazione del nuovo Municipio presso il campo sportivo di Via Ancona che conseguentemente sarà dismesso dalle sue funzioni.

Una simile struttura, nelle intenzioni dell'Amministrazione, dovrà accogliere in sé i vari plessi distaccati che attualmente abbiamo (sede Ragioneria e Polizia Municipale, Ufficio Scuola e Sport in Via Marconi, Magazzino Comunale) e rendere disponibile il Palazzo Comunale "storico" di Piazza XX Settembre come sede di rappresentanza ed altri utilizzi.

Per i noti problemi legati al patto di stabilità, volendo attivare un'operazione di questa portata in rapporto alle potenzialità di spesa dell'Ente, è necessario attivare varie forme di finanziamento.

Quindi, nell'ambito del progetto, si pensa di permutare gli immobili di proprietà comunale Biblioteca di Via Marconi, sede distaccata Vigili - Ragioneria di Piazza XXVII Aprile e Magazzino Comunale, al fine di finanziare almeno parzialmente l'intervento.

Inoltre, è stata prevista la destinazione di una porzione dell'ampia area del campo di Via Ancona a residenziale, assegnandola anch'essa all'appaltatore in parziale permuta del costo di realizzazione del nuovo Municipio, sempre con lo scopo di coprire in una certa misura l'impegno economico dell'intervento.

Da un punto di vista urbanistico, è stata approvata dal Consiglio Comunale la variante al Regolamento che prevede questa modifica, considerato che inizialmente lo strumento urbanistico destinava interamente l'area ad attrezzature di interesse collettivo – nuovo municipio.

Una stima in questa fase è necessariamente estremamente sommaria, mancando sia una progettazione di livello anche preliminare del nuovo immobile, sia una stima approfondita e di mercato degli immobili da permutare e delle potenzialità edificatorie delle aree rimanenti di Via Ancona. Pertanto, in questa fase, ci si limita ad indicare dei valori di larga massima, riservandosi necessariamente in seguito più approfondite analisi e valutazioni.

Da una stima oltremodo sommaria degli investimenti necessari, si ritiene di stimare il costo di costruzione del nuovo Municipio, comprensivo sistemazioni esterne e i parcheggi, e degli oneri progettuali, fiscali, ecc., in € 2.600.000,00.

Da una valutazione delle potenzialità dei siti da permutare e del terreno "edificabile", si può attribuire un valore di stima come segue:

Terreno lungo Via Ancona – Bologna (circa mq 1.200) € 250.000,00

Immobile uffici Piazza XXVII Aprile (circa mq 240) € 320.000,00

Immobile biblioteca Via Marconi (circa mq 460) € 500.000,00

Immobile Magazzino Comunale (con riferimento alle possibilità di trasformazione offerte dalla scheda RB.5 del R.U.) € 600.000,00

Totale € 1.670.000,00

E' ragionevole includere nelle somme da valorizzare anche gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e contributo sul costo di costruzione conseguenti all'intervento edificatorio che l'appaltatore può realizzare nella porzione rimanente dell'ex campo di Via Ancona, come previsto dagli strumenti urbanistici. In merito, ipotizzando un intervento di completamento a prevalente funzione residenziale con tipologie mono - bifamiliari ed anche plurifamiliari isolati o schiere, si ipotizza un importo complessivo di circa € 300.000,00 di cui circa € 260.000,00 di oneri di urbanizzazione che, anziché essere corrisposti al Comune, potrebbero essere convenzionati per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione da realizzare nell'area del nuovo Municipio e rientranti come detto nel costo complessivo dell'operazione.

Resta quindi da finanziare la rimanenza, pari a circa € 670.000,00, per la quale, non volendo autofinanziarla, si dovrebbe esaminare la soluzione di un leasing per una durata da valutare, indicativamente fino a 20 anni, il cui rateo andrebbe quindi a gravare sul titolo I° della spesa.

L'intervento così facendo risulta finanziato interamente con permuta e leasing, pertanto senza effetti sulla parte investimenti del bilancio comunale.

Pieve a Nievole, 13.12.2016

il Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo,
Pianificazione e Gestione del Territorio
Ing. Alessandro Rizzello

PR1602_2



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

DELIBERAZIONE N° 105 DEL 08/07/2016

VERBALE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019.

L'anno 2016 il giorno 08 nel mese di luglio alle ore 12:30, in apposita sala si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata.

All'appello risultano:

N.O.	COGNOME E NOME	(A) ASSENTE (P) PRESENTE
1	DIOLAIUTI GILDA	P
2	PARRILLO SALVATORE	P
3	BETTARINI LIDA	A
4	PINOCHI ROSSELLA	P
5	MARAIA ERMINIO	P

Totale Presenti: 4

Totale Assenti: 1

Assiste il Segretario Comunale Fernando Francione, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il/la Sig./Sig.ra Gilda Diolaiuti assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il numero dei presenti continua ad essere di 5 dopo l'arrivo dell'Assessore Bettarini Lida, come verbalizzato nell'atto n. 101 di questa seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 2 del D.lgs. n. 165/2001 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli Uffici;

- che l'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001 prevede che alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si proceda periodicamente e, comunque, a scadenza triennale e, più specificamente, che le variazioni di dotazione organica già determinate sono approvate in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della Legge n. 449/1997;

- che gli artt. 89 e 91 del D.lgs. n. 267/2000 impongono l'obbligo da parte della Giunta Comunale di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, quale atto di programmazione dinamica finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

- che ai sensi dell'art. 3, commi 5, 5bis, 5quater e 6, del Decreto Legge 24.06.2014, n. 90, convertito con modifiche dalla Legge 11.08.2014, n. 114:

- Negli anni 2014 e 2015 gli Enti Locali sottoposti al patto di stabilità interno possono procedere ad assunzioni di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- La suddetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018;
- A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
- A decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore del Decreto;
- Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli Enti Locali, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25%, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 01.01.2014, nel limite del 80% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100% a decorrere dall'anno 2015;
- I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo;

- che l'art. 16 della Legge 12.11.2011, n. 183, modificativo dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001, nel rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali, ha imposto alle Pubbliche Amministrazioni la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;

- che l'art. 9, comma 28, del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito con modificazioni, dalla Legge 30.07.2010 n. 11, prevede che a decorrere dall'anno 2011 le Pubbliche Amministrazioni possono

avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 e, per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spesa per le finalità di cui al presente comma il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009. Il predetto limite non si applica con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità ed i cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione Europea;

- che l'art. 34 della legge 27/12/2002 n. 289 ha dettato disposizioni in materia di rideterminazione della dotazione organica;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 18 del 09/02/2011 con la quale si è provveduto alla rideterminazione delle dotazioni organiche dell'Ente, e programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2011-2013;
- n. 52 del 26/05/2012 avente ad oggetto: Nuova programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2012 -2014;
- n. 121 del 06/11/2013 avente ad oggetto: Nuova programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2013 -2015;
- n. 50 del 11/06/2014 avente ad oggetto: Nuova programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2014 -2016;
- n. 2 del 05/01/2015 avente ad oggetto: Nuova programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2015 -2017;
- n. 114 del 03/09/2015 avente ad oggetto: Programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2015 -2017 - variazione;
- n. 164 del 12/12/2015 avente ad oggetto: Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2016/2018 e piano annuale assunzioni anno 2016;
- n. 165 del 12/12/2015 avente ad oggetto: Artt. 151 e 170 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018;

VISTO l'art. 6, comma 4 bis, del D. L.gs 165/2001 il quale prevede che "il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

ACCERTATO che questa Amministrazione nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalla normativa vigente in materia ha:

- a) approvato con propria deliberazione del 08/07/2016 n. 103, la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d. lgs 165/2001, così come modificato dalla legge di stabilità per il 2012, atto assunto a seguito della dichiarazione rilasciata dai Responsabili di Settore dell'Ente in occasione della quale non sono emerse eccedenze di personale di alcun genere;
- b) applicato la riduzione delle spese di personale Dell'obbligo di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della L. 296/2006, con riferimento al valore medio del triennio precedente (2011/2013) in applicazione del DL 24 giugno 2014 n. 90, convertito in legge 11/08/2014 n. 114 - dimostrato in tabella allegato A alla presente deliberazione ;

- c) verificato il rispetto delle prescrizioni del D.P.C.M. 22/09/2014, relativamente all'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'Amministrazione;
- d) rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2015 e per l'anno 2016 sta compiendo tutte le azioni per rispettarlo, dunque, non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- e) approvato con propria deliberazione n. 87 del 20/07/2011: "D.Lgs.150/2009. Adozione Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, stralcio riferito all' adeguamento ai principi generali in materia di performance organizzativa ed individuale" sulla base degli indirizzi consiliari impartiti con deliberazione del 27.12.2010 n. 101, esecutiva;
- f) approvato il nuovo sistema di valutazione delle performance, giusta deliberazione G.C. del 27.03.2013 n. 21, esecutiva;
- g) approvato il piano 2015-2017 delle azioni positive in materia di pari opportunità ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 198/2006, giusta propria deliberazione n. 131 del 15/10/2015;

DATO ATTO che questo Ente ha un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente al di sopra del 25% e precisamente del 29,75%;

Vista:

- la Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) ed in particolare l'art. 1, c. 424 che stabilisce che gli Enti Locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della legge stessa ed alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'art. 1, comma 91, della Legge 56/2014. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle;
- l'art. 5 del D.L. 78/2015 convertito in Legge 125/2015 che disciplina le assunzioni nelle funzioni di polizia locale per gli Enti Locali;
- la Circolare n. 1 del 29.01.2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione "Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane". Art. 1, commi da 418 a 430 Legge 190/2014";
- la Circolare della presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 20506 del 27.03.2015 che fornisce indicazioni tecniche per l'applicazione della disciplina normativa contenuta nella circolare n. 1/2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie in materia di ricollocazione del personale delle province e delle città metropolitane;

- la deliberazione n. 20/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che conclude: *“Gli Enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; mentre con riguardo al budget di spesa del biennio 2015-2016 (riferito alle cessazioni di personale intervenute nel 2014 e nel 2015), la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dall’art. 1, comma 424 della Legge 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale”*;
- il Decreto del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 14.09.2015 recante i criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato soprannumerario;
- l’art. 1, comma 228, della legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016), che testualmente recita: *“Le amministrazioni ... possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell’anno precedente”*;
- l’art. 16 del D.L. n. 113 del 24/06/2016, c.d. “Decreto Legge Enti Locali”, in vigore dal 25 giugno 2016, che, per gli Enti con più di 1.000 abitanti soggetti al patto di stabilità nel 2015, elimina l’obbligo di ridurre il rapporto spesa personale/spesa corrente rispetto alla media del triennio 2011/2013, restando fermo il vincolo di contenimento della spesa di personale in termini “assoluti” rispetto al corrispondente valore medio del medesimo triennio 2011/2013;
- l’art. 41 comma 2 del D.L. 66/2014 convertito in Legge 23.06.2014, n. 89 che prevede, nel caso di superamento dei tetti medi di pagamento, il divieto di assunzione a qualsiasi titolo;
- l’art. 4, comma 1, del D.L. 78/2015 convertito con modificazioni in Legge 125/2015, che prevede, al solo fine di consentire la ricollocazione del personale delle province, la non applicazione delle sanzioni, nel caso di superamento dei tetti medi di pagamento;

Rilevato:

- che questo Ente ha una capacità assunzionale residua al 01.01.2014, calcolata sulla base delle percentuali vigenti negli anni 2012 e 2013 (All. B)
- che questo Ente ha una capacità assunzionale a valere per gli anni 2016/2017/2018, calcolata sulla base delle percentuali stabilite dalla Legge di stabilità 2016 art. 1 comma 228 come risulta dall’allegato C;
- che i resti derivanti dalle capacità assunzionali del triennio 2012/2014 non utilizzate possono essere destinati al finanziamento delle assunzioni con procedure ordinarie, a condizione che – dice la deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 28/2015 – esse siano state programmate nel fabbisogno dell’anno di riferimento;
- che nel corso dell’anno 2015 è cessata n. 1 unità di personale con contratto a tempo pieno e indeterminato, categoria giuridica B3 (indicata a suo tempo sul portale della mobilità – Dipartimento Funzione Pubblica);
- che in data 20/06/2016 è cessata, causa decesso, n. 1 unità di personale con contratto a tempo pieno e indeterminato, categoria giuridica B1;
- che in data 31/10/2016 cesserà, per diritto a pensione diretta ordinaria di anzianità, come da

determinazione n. 305 del 13/06/2016, n. 1 unità di personale con contratto a tempo pieno e indeterminato, categoria giuridica C;

- che la vigente dotazione organica prevede n. 56 posti di cui, considerate le cessazioni del 2015, quelle intervenute negli anni precedenti e quelle relative all'anno 2016, quelli ricoperti con personale a tempo indeterminato, alla data odierna risultano pari a 46;
- che potranno essere effettuate le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999, nel limite della quota d'obbligo;
- che potranno essere attuate mobilità per interscambio o compensazione così come previsto nella circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 20506 del 27.03.2015;
- che i semplici incrementi orari dei rapporti di lavoro di dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo parziale non si configurano, sulla base degli univoci orientamenti giurisprudenziali (cfr. es Corte dei Conti Lombardia – Sezione Regionale di Controllo parere n. 462/2012; Corte dei Conti Campania Sezione Regionale di Controllo parere n. 20/2014) quali nuove assunzioni ma siano da computare esclusivamente nei limiti previsti per il contenimento della spesa compatibilmente con le disponibilità di Bilancio;
- che è rispettato l'indicatore relativo ai tempi medi di pagamento per l'anno 2015, come risulta da attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario, pubblicata sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente";

Valutato:

- che le assunzioni a tempo determinato saranno attivabili, in attuazione del disposto dell'art. 4 c. 1 lett. b) del D.L. 101/2013 convertito con Legge 125/2013, esclusivamente per rispondere alle esigenze di carattere temporaneo o eccezionali e comunque nei limiti della capacità finanziaria dell'Ente;
- che le assunzioni a tempo determinato per lo svolgimento di funzioni di polizia locale, ai sensi dell'art. 5, c. 6 del D.L. 78/2015 convertito in Legge 125/2015, fino al completo riassorbimento del personale di polizia provinciale, potranno essere effettuate esclusivamente per esigenze di carattere stagionale e comunque per periodi non superiori a cinque mesi nell'anno solare, non prorogabili;

Rilevato che:

- il fabbisogno di personale a tempo indeterminato per gli anni 2017-2019 sarebbe il seguente:
- n. 1 unità cat. C, profilo istruttore di vigilanza (dal 01/01/2017)
- n. 1 unità cat. B1, profilo esecutore amministrativo (dal 01/10/2017)

Considerato che:

- stante l'attuale normativa sul turn over, le facoltà assunzionali dell'Ente, provenienti dalle cessazioni intervenute negli anni 2015 e 2016, non consentono il reintegro del personale mancante;
- nelle more di conclusione della procedura di ricollocamento del personale di area vasta nelle province, resta di fatto il blocco delle assunzioni;
- non si prevedono nuove assunzioni, ma saranno attivate ove necessario e qualora ricorrano i

necessari presupposti le sostituzioni del personale cessato, nei limiti di cui alla legislazione vigente;

- potranno essere realizzate mobilità per interscambio;
- potranno essere effettuate le assunzioni a tempo determinato o comunque ricorso a contratti di lavoro flessibile nel rispetto delle norme di legge in materia;

Considerato che per le annualità 2017/2018/2019, al momento, non si prevedono implementazioni di organico;

Visto:

- l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 che prevede che gli organi di revisione contabile degli enti locali, accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 449/1997 e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

Dato atto:

- pertanto, che il programma triennale e il piano annuale delle assunzioni potrà essere rivisto, se necessario, alla luce delle indicazioni contenute nella normativa vigente e nei limiti delle disponibilità di Bilancio;

Ritenuto:

- quindi, di approvare il programma triennale del fabbisogno di personale 2017-2019;

Visto l'allegato verbale del Revisore Unico dei Conti rilasciato in data 07/07/2016;

Precisato:

- che il presente provvedimento è oggetto di informazione alle Organizzazioni Sindacali ed alla Rappresentanza Sindacale Unitaria;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., del Responsabile del Settore Economico-Finanziario e Risorse Umane in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

CON VOTI favorevoli 5 su 5 presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, il programma triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 nonché i piani annuali delle assunzioni, come di seguito specificato:

- anno 2017 nessuna assunzione;
- anno 2018 nessuna assunzione;

- anno 2019 nessuna assunzione;

2. di stabilire che la programmazione triennale potrà essere modificata, prevedendo assunzioni, al verificarsi di cessazioni in numero sufficiente perché siano salvaguardati i limiti imposti dalla normativa vigente, o al variare della normativa;
3. di dare atto che la programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019 come approvata con il presente provvedimento risulta coerente con il Documento Unico di Programmazione 2017/2019;
4. di riservarsi la possibilità di modificare ed integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali nonché con l'incremento delle possibilità di spesa con le quote di economie originate dalle cessazioni di personale;
5. di trasmettere il presente provvedimento alle Organizzazioni Sindacali ed alle RSU;
6. di demandare al Responsabile del Settore Economico/Finanziario e Risorse Umane gli adempimenti amministrativo/gestionali connessi al presente deliberato.

Con separata votazione unanime il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

Visto di regolarità tecnica

Oggetto: Programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019

Il sottoscritto **BONACCHI MONICA**, visto l'art 49 e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., esprime parere **FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 115 del 08/07/2016.**

Pieve a Nievole, 08/07/2016

Firmato digitalmente
Il Responsabile di Settore
BONACCHI MONICA



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Oggetto: Programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e art. 147 bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 115 del 08/07/2016.

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

Firmato digitalmente
Il ragioniere capo
Monica Bonacchi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Gilda Diolaiuti

IL SEGRETARIO COMUNALE.

Fernando Francione

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line, ai sensi del D.Lgs n.267 del 18/08/2000 e ss. mm. e secondo la normativa vigente, dal 15/07/2016 al 30/07/2016.

Data, 15/07/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fernando Francione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 09/08/2016 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000

Data 15/07/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fernando Francione